

**Relazione tecnica finale del progetto n. 22/SSL/2017  
azione 4 – “Valorizzazione delle produzioni marine per  
la riqualificazione del settore” subazione 4 – “Messa a  
punto di un sistema di autocontrollo sanitario”.  
Regolamento (UE) 508 del 15/05/2014 - Fondo europeo  
per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)**

## INDICE

|                                                                                                                          |                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 1. Introduzione .....                                                                                                    | 3                                            |
| 2. Output del progetto.....                                                                                              | 5                                            |
| 3. Attività svolte .....                                                                                                 | 5                                            |
| 3.1 Avvio progetto e stesura di un cronoprogramma.....                                                                   | 5                                            |
| 3.2 Definizione gruppo di lavoro da parte del coordinatore/responsabile .....                                            | 6                                            |
| 3.3 Analisi della domanda.....                                                                                           | 6                                            |
| 3.4 Definizione strati informativi e creazione di datamart.....                                                          | 6                                            |
| 3.5 Sviluppo modulo per la gestione automatizzata dei provvedimenti .....                                                | 7                                            |
| 3.6 Collaudo, formazione ed avvio modulo in test .....                                                                   | 9                                            |
| 3.7 Portale web “Ambiti-bivalvi-Veneto” .....                                                                            | 9                                            |
| 3.8 Studio della base informativa di IZILAB, necessaria per la realizzazione della reportistica per l’autocontrollo..... | 11                                           |
| 3.9 Formazione OSA e linee guida campionamento.....                                                                      | 11                                           |
| 3.10 Divulgazione dei risultati .....                                                                                    | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 4. Elenco Allegati .....                                                                                                 | 13                                           |
| Allegato 1: Cronoprogramma dettagliato degli incontri svoltisi durante il progetto .....                                 | 14                                           |
| Allegato 2: Datamart nella wiki IZSve .....                                                                              | 16                                           |
| Allegato 3: Documento tecnico di sviluppo dell’applicativo.....                                                          | 17                                           |
| Allegato 4: Manuale di utilizzo di QVenet Provvedimenti.....                                                             | 28                                           |
| Allegato 5: Manuale di utilizzo del portale web “Ambiti molluschi Veneto” .....                                          | 36                                           |
| Allegato 6: Dettaglio giornate di formazione OSA .....                                                                   | 39                                           |
| Allegato 7: Linee guida per il campionamento dei molluschi bivalvi vivi.....                                             | 45                                           |
| Allegato 8: Poster informativo risultati parziali.....                                                                   | 63                                           |

## 1. Introduzione

I molluschi bivalvi, prodotto alimentare molto apprezzato in tutta Italia, sono animali che si accrescono filtrando le sostanze organiche disciolte nell'ambiente acquatico. A causa di questa loro caratteristica possono accidentalmente accumulare sostanze nocive per l'uomo sia di derivazione antropica/zootecnica, che naturali legate all'ambiente acquatico, quali le biotossine prodotte da microalghe. Considerato che i bivalvi possono essere consumati anche crudi o poco cotti, diventa essenziale garantirne l'assoluta salubrità, che dipende largamente dalla qualità dell'acqua in cui sono allevati. A questo scopo le aree di produzione dei molluschi (ambiti di monitoraggio) sono sottoposte ad un costante monitoraggio da parte dei Servizi Veterinari delle Az-ULSS (Autorità Competente), che campionano a cadenza regolare tutte le aree e richiedono, a laboratori accreditati, lo svolgimento delle analisi per verificare lo stato sanitario del prodotto. Vista la cospicua produzione molluschi della Regione Veneto, che si aggira intorno al 40% della produzione nazionale, risulta importante la valorizzazione del settore in questione. Per permettere ciò, il presente progetto ha voluto mettere a disposizione in modo trasparente le informazioni generate dalle attività di controllo sul prodotto pescato ed allevato, attraverso la creazione di un portale web ad accesso libero al pubblico, dove avviene la divulgazione delle informazioni riguardanti lo stato sanitario delle aree di produzione (ambiti di monitoraggio).

Oltre a ciò, il progetto ha coinvolto gli operatori del settore alimentare (OSA), in questo specifico caso i pescatori, col fine di gettare le basi per una collaborazione con i Servizi Veterinari per l'attuazione dell'attività di monitoraggio delle aree di pesca ed allevamento dei molluschi, così come previsto dal Reg. (CE) n. 627/19, articolo 65, comma 1. La normativa considera infatti l'eventualità di una sinergia fra le due parti, per ovviare alla mole di lavoro che i Servizi Veterinari si trovano a dover compiere nella loro quotidiana attività di controllo, soprattutto durante i mesi della stagione di raccolta.

Con il Decreto D.D.R. n. 139 del 20/08/2018 della Regione Veneto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è stato ammesso al contributo per l'importo pari a € 99.991,00 per lo svolgimento del progetto n. 22/SSL/2017 azione 4 – “Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore” subazione 4 – “Messa a punto di un sistema di autocontrollo sanitario”. Regolamento (UE) 508 del 15/05/2014 sostenuto dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020).

Il progetto, dal titolo *“Applicazione di programmi di prerequisiti sanitari nella filiera molluschi: coinvolgimento del comparto produttivo nella messa a punto di un sistema informativo per la visualizzazione dello stato sanitario delle zone di produzione dei molluschi bivalvi della Regione Veneto”*, è stato finanziato, nell'ambito di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del **FLAG Veneziano** “Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”. Il progetto è stato ideato e progettato per l'area di competenza del FLAG Veneziano. In corso d'opera, data l'originalità e l'utilità dello stesso è stato poi esteso, per la parte riguardante la gestione informatizzata dei dati di monitoraggio dei molluschi e previa richiesta ed autorizzazione della Direzione Agroambiente, caccia e pesca, a tutta la Regione del Veneto.

Il beneficiario del progetto è stato:

- L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe)

*L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, ricerca e servizi negli ambiti della salute animale e la sicurezza alimentare. È un'organizzazione istituita da leggi nazionali e regionali, che opera come strumento tecnico-scientifico nell'ambito della medicina veterinaria e della sicurezza alimentare e svolge attività rivolte a diversi utenti: il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome, le Aziende Sanitarie Locali, i veterinari liberi professionisti, gli operatori del settore zootecnico, le aziende alimentari, i cittadini. Svolge il ruolo di centro di referenza nazionale e internazionale su specifiche tematiche per il Ministero della Salute, l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO).*

Hanno preso parte e collaborato allo stesso:

- Consorzio per la Gestione della Pesca dei Molluschi Bivalvi nel Compartimento Marittimo di Venezia (CO.GE.VO. di Venezia)

*Il CO.GE.VO. di Venezia è il consorzio di gestione, valorizzazione e tutela dei molluschi bivalvi del compartimento marittimo di Venezia nella Regione Veneto. Costitutosi in conformità alle disposizioni del DM 12/01/95 N. 44, raggruppa complessivamente 86 imprese che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi; vongole di mare o bevarasse (*Chamelea gallina*), fasolari (*Callista chione*) e cannolicchi (*Ensis spp*) con l'ausilio di attrezzi denominati draghe idrauliche.*

*Obiettivi primari del consorzio sono di assicurare l'incremento e tutela dei molluschi bivalvi con concrete iniziative per la loro salvaguardia attraverso: gestione attività di pesca, attività di semina novellame, attività di ripopolamento, controllo delle catture, istituzione di aree di riposo biologico, turnazione attività di pesca.*

- FLAG Veneziano – VeGal (Gruppo di Azione Locale del Veneto Orientale)

*VeGal (GAL Venezia Orientale), agisce in qualità di capofila del FLAG Veneziano, costituito con accordo di partenariato sottoscritto tra i Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, San Michele al Tagliamento e Venezia; Città metropolitana di Venezia e Camera di Commercio di Venezia, Rovigo, Delta Lagunare; le associazioni: AGCI AGRITAL, Confcooperative Venezia Città Metropolitana, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Veneto-Legacoop Veneto, Federazione Provinciale Coldiretti di Venezia; O.P. Bivalvia Veneto S.C. e O.P. I Fasolari S.C.; VeGal. Nell'ambito della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 il FLAG veneziano ha il compito di attuare la strategia di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD) tramite il Piano di Azione (PdA), "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" finanziato con Decreto n.10 del 20.10.2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto. In questo contesto il FLAG Veneziano ha proposto e pubblicato (sul BUR n.95 del 6.10.2017) il bando per l'Azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine.*

- Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, caccia e pesca.

*La Direzione Agroambiente, caccia e pesca della Regione del Veneto si occupa, tra le altre attività, di studio e programmazione, gestione amministrativa, coordinamento, verifica e monitoraggio in materia di acquacoltura. In particolare si occupa della gestione degli interventi previsti dalla programmazione comunitaria in materia di pesca e acquacoltura ed è responsabile dell'attuazione del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) nella regione Veneto in qualità di Organismo Intermedio.*

*Il progetto è stato supportato dall'unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Veneto e dai veterinari ufficiali delle Az-ULSS 3,4 e 5 regionali.*

## 2. Output del progetto

Il seguente progetto ha consentito:

- Lo sviluppo di un sistema informativo integrato composto da:
  - un modulo inserito nell'applicativo QVenet, utilizzato dai Servizi Veterinari del Veneto per la compilazione dei verbali di pre-accettazione dei campioni di molluschi, che ha permesso la gestione automatizzata dei provvedimenti da parte di Servizi veterinari delle Az-ULSS, partendo dai dati registrati relativi ai campionamenti effettuati in fase di monitoraggio;
  - un portale web con accesso libero da parte dei vari organismi coinvolti nella filiera dei molluschi bivalvi alle informazioni aggiornate relative allo stato sanitario degli ambiti di monitoraggio e un'area riservata accessibile ai dei Servizi Veterinari per la consultazione dei dati derivanti dalle analisi svolte in regime di autocontrollo da parte dei produttori, centri depurazione molluschi (CDM) e centri spedizione molluschi (CSM).
- La formazione degli OSA del Flag Veneziano in merito alle modalità operative di campionamento dei molluschi nelle aree di pesca/produzione mediante un periodo di affiancamento da parte di personale del Servizio Sanitario Nazionale (Servizi Veterinari) nonché lezioni formative da parte del personale IZSve in cui sono state trasferite le informazioni e competenze necessarie. Sono state inoltre prodotte delle linee guida operative per questa finalità.

## 3. Attività svolte

### 3.1 Avvio progetto e stesura di un cronoprogramma

Il 4 dicembre 2018 si è svolto il kick-off meeting del progetto presso la sede di Legnaro dell'IZSve, con la presenza dell'unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Veneto (Dr. Brichese, Dr.ssa Visentin). Il responsabile del progetto, Dr. Arcangeli (IZSve), ha esposto un inquadramento generale sugli obiettivi da svolgere. In quell'occasione sono state programmate le diverse attività ed è stato creato il gruppo di lavoro (IZSve, CO.GE.VO., Servizi Veterinari).

A seguire, sulla base degli obiettivi prefissati, è stato definito il relativo cronoprogramma, con la definizione delle *milestone* (attività cardine), il cui raggiungimento è stato valutato attraverso verifiche più approfondite dei risultati parziali.

Di seguito si riportano le singole fasi progettuali che verranno esplicitate nei successivi paragrafi:

1. Definizione gruppo di lavoro da parte del coordinatore/responsabile;
2. Analisi della domanda;
3. Definizione strati informativi e creazione datamart;
4. Sviluppo modulo per la gestione automatizzata dei provvedimenti;
5. Collaudo, formazione e avvio modulo in test;
6. Sviluppo portale web e sviluppo flussi informativi correlati;
7. Collaudo e messa in produzione sistema integrato;
8. Studio della base informativa di IZILAB, necessaria per la realizzazione della reportistica per l'autocontrollo;
9. Stesura linee guida per OSA e formazione per campionamento;
10. Divulgazione risultati.

Nell'**Allegato 1** del presente documento sono elencati, nel dettaglio, tutti gli incontri che si sono svolti nell'arco della durata dell'intero progetto.

### **3.2 Definizione gruppo di lavoro da parte del coordinatore/responsabile**

Al fine di garantire la massima operatività ed efficacia è stato individuato un gruppo di lavoro interdisciplinare che coprisse tutti gli ambiti di intervento; tale gruppo si è avvalso di personale con specifiche competenze nei seguenti ambiti:

- Gestione sanitaria delle produzioni molluschicole e gestione dei programmi di sorveglianza epidemiologica applicati all'ambiente acquatico;
- Gestione dei sistemi informativi territoriali e sistemi di mappatura del territorio;
- Gestione dei sistemi informativi complessi in ambito sanitario;
- Gestione delle basi di dati relative al censimento della popolazione animale sul territorio regionale e nazionale;
- Gestione dei canali di comunicazione scientifica verso i cittadini.

Gli esperti delle varie aree tematiche hanno tra loro sinergicamente collaborato per eseguire le azioni concordate nel cronoprogramma.

### **3.3 Analisi della domanda**

A partire da gennaio 2019 il gruppo di lavoro dell'IZSve si è riunito periodicamente al fine di definire in maniera completa e corretta i requisiti del sistema. Sono state condotte una serie d'interviste, per la definizione dei casi d'uso dai quali si sono desunte le basi informative da utilizzare, i dati necessari per la realizzazione del progetto, le funzioni e gli output. A questa attività hanno partecipato tutti i soggetti coinvolti nella gestione diretta delle attività oggetto di analisi, in primis i Servizi veterinari delle Az-ULSS territorialmente competenti, che solitamente sono addetti alla compilazione dei provvedimenti e alla loro divulgazione/diffusione ai produttori locali.

L'analisi della domanda informativa è stata integrata, in primo luogo attraverso lo studio della normativa in uso presso le Az-ULSS e la relativa documentazione per la gestione delle non conformità. Successivamente si è svolta una valutazione dei modelli informativi per la raccolta dati relativi ai provvedimenti di sospensione e declassamento della pesca/raccolta molluschi in uso presso le Az-Ulss, le quali hanno espresso le loro esigenze e hanno fornito al gruppo di lavoro IZSve i modelli di provvedimento da loro utilizzati. Questi documenti sono stati analizzati e un confronto fra le diverse tipologie ha portato all'elaborazione di prototipi standard, contenenti dati derivanti dai sistemi informativi in possesso all'IZSve e quindi a questi connessi. I modelli così ottenuti sono stati poi sottoposti al giudizio dei veterinari ufficiali, insieme sono state accordate modifiche e precisazioni per arrivare in conclusione a dei documenti standardizzati, definitivi e validati.

Infine, per realizzare il supporto web destinato alla pubblicazione dei dati sanitari degli ambiti di monitoraggio, è stata eseguita una valutazione critica di siti web europei per la gestione del medesimo monitoraggio delle aree di allevamento e pesca dei molluschi in questi paesi (Spagna, Francia, Irlanda).

### **3.4 Definizione strati informativi e creazione di datamart**

Sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi della domanda è stato redatto un primo documento relativo alla progettazione del sistema informativo. Inoltre, identificate le banche dati necessarie (informazioni relative ai provvedimenti e le revoche, sui dati di laboratorio, sui campionamenti) sono stati creati i datamart informativi (sottoinsieme logico o fisico di un data warehouse che è un infrastruttura centralizzata da impiegare per l'analisi statistico/epidemiologica). Sulla base dei

datamart informativi sono state create poi le viste necessarie per la realizzazione delle mappe, tabelle e dei report pubblicati nel portale web del progetto.

Sono stati creati i seguenti datamart:

- FEAMP.ESITI AUTOCONTROLLO: La vista restituisce gli esiti delle analisi effettuate nell'ambito dell'attività di autocontrollo su molluschi bivalvi in produzione post primaria, effettuati dal Laboratorio IZSVE di San Donà di Piave per conto di COGEVO - OP bivalvia - Caorle Mar - Codice CDM ITP5R5A. Vengono visualizzati gli esiti in autocontrollo degli ultimi 2 anni dalla data di interrogazione.
- FEAMP.PROVVEDIMENTI AMBITI: La vista restituisce dal 01/07/2020 l'elenco dei provvedimenti attivi nel momento dell'interrogazione, che hanno causato la chiusura degli ambiti del Veneto. I provvedimenti vengono inseriti dai veterinari ufficiali delle Az-ULSS nell'applicativo QVenet e la loro validazione porta all'aggiornamento in tempo reale della mappa delle zone di produzione del Veneto presente sul sito <https://ambiti-bivalvi-veneto.izsvenezie.it/>. Non vengono visualizzati i provvedimenti in bozza, cioè quelli che non sono stati validati tramite l'inserimento del numero e data di protocollo (stato=provvisorio).
- FEAMP.PROVVEDIMENTI AMBITI ARCHIVIO: La vista restituisce l'elenco di tutti i provvedimenti che sono stati redatti dal 01/07/2020 fino al momento dell'interrogazione e che hanno come oggetto gli ambiti di monitoraggio del Veneto. Vengono quindi visualizzati non solo i provvedimenti attivi, come nella vista Provvedimenti\_Ambiti, ma anche i provvedimenti revocati, quelli sostituiti, quelli subentrati e le revoche.
- FEAMP.ULTIMI CONTROLLI AMBITI: La vista estrae l'ultimo campionamento (a prescindere dall'esito, dal referto e dall'analisi fatta) per ogni zona di produzione del Veneto, effettuato nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Sorveglianza Molluschi in Veneto negli ultimi 90 giorni dalla data di interrogazione. Le informazioni sono complete della zona di produzione in cui è stato effettuato il prelievo e la specie campionata. Le analisi sono quelle richieste per il Piano di Monitoraggio Molluschi in Veneto dai veterinari ASL per verificare lo stato di salute dei molluschi nell'ambito microbiologico (*Escherichia coli*, coliformi e Salmonelle), chimico (cadmio, mercurio, piombo, PCB, IPA) e biotossicologico (biotossine algali).

Tutti i datamart vengono descritti nella pagina wiki Progetto\_FEAMP (<http://webcrev5.elect.local/wiki/index.php/Categoria:DWH/DATAMART/FEAMP>). Per ogni datamart viene illustrato il contenuto, l'origine dei dati e l'elenco dei campi con la relativa descrizione (Esempio in **Allegato 2**).

### 3.5 Sviluppo modulo per la gestione automatizzata dei provvedimenti

Considerato l'obiettivo del progetto di rendere pubblici i dati relativi allo stato sanitario degli ambiti di monitoraggio, si è resa necessaria la creazione di un sistema automatizzato per la raccolta di tali informazioni. A seguito dell'analisi della domanda, è stato deciso di realizzare un'estensione del già presente applicativo regionale QVenet, in uso presso i Servizi veterinari delle Az-ULSS per la registrazione dei campionamenti effettuati nell'ambito dei piani di monitoraggio attivati, con una sezione dedicata alla stesura dei provvedimenti di restrizione alla pesca/raccolta dei molluschi bivalvi. L'incarico è stato affidato ad una ditta esterna, con la supervisione del gruppo di lavoro IZSVE.

Attraverso analisi di processo dedicata, sono state identificate le singole entità ed i relativi attributi, per il successivo sviluppo della procedura. Durante tutta l'attività, si sono svolti diversi incontri con i veterinari delle Az-ULSS al fine di verificare la rispondenza di quanto via via realizzato, al fine di implementare un prodotto conforme e utile alle loro necessità. Allegato alla presente relazione (**Allegato 3**) il documento tecnico di sviluppo dell'applicativo realizzato al termine della fase di analisi.

## - Principali funzionalità dell'applicativo

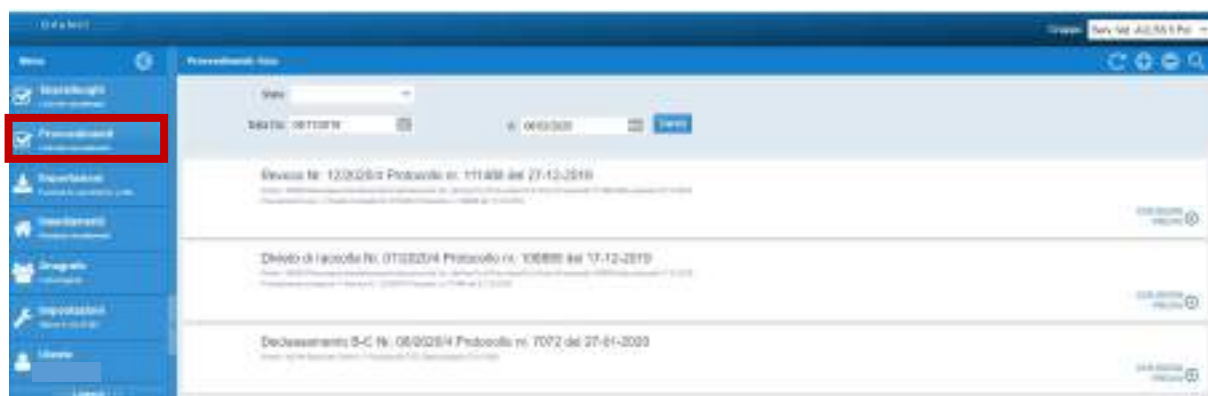


Figura 1. Sezione QVenet Provvedimenti

Il sistema permette al veterinario ufficiale di creare il documento amministrativo inserendo i dati in una serie di maschere consecutive. I dati di origine sono relativi ai campionamenti effettuati durante il piano di monitoraggio.

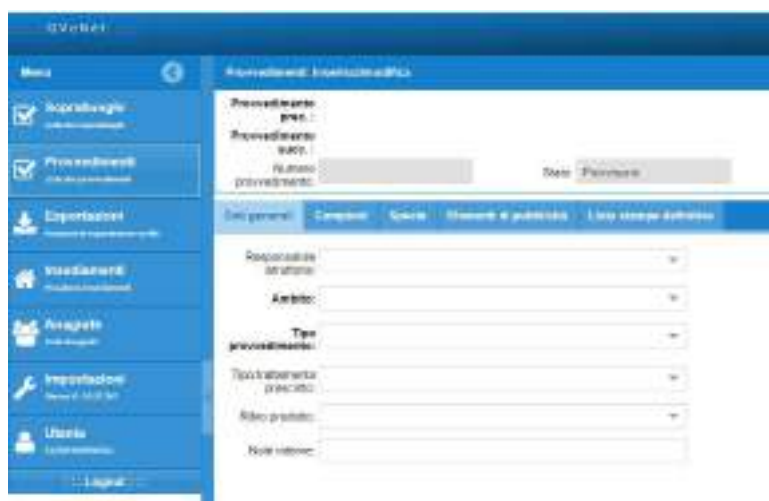


Figura 2. Maschera "Dati generali"

Nella prima maschera "Dati generali" l'utente sceglie l'ambito su cui è necessario emettere il provvedimento e la tipologia dello stesso (se divieto di raccolta, declassamento o revoca di provvedimenti precedenti). E' possibile inoltre scegliere il tipo di trattamento cui sottoporre i molluschi (depurazione, stabulazione o trasformazione) e se c'è necessità di ritirare o meno il

prodotto proveniente da tale ambito. Continuando nella maschera “Campioni” l’utente seleziona il/i campione/i che, in base alla non conformità rilevata, ha/hanno determinato il provvedimento, specificando nel dettaglio informazioni come ad esempio il tipo di non conformità (tipologia di biotossine o di analisi microbiologica o chimica), l’esito e il numero di rapporto di prova. Nella terza maschera sono elencate tutte le specie di molluschi oggetto di pesca/raccolta in Veneto. L’utente ha la possibilità di aggiungere alle specie campionate anche altre specie che riterrà necessario siano oggetto del provvedimento. Infine nell’ultima maschera “Elementi di pubblicità” l’utente è chiamato ad inserire gli allevamenti, consorzi o cooperative a cui il provvedimento andrà notificato, attraverso l’inserimento del codice aziendale. Al termine della procedura l’applicativo prevede la possibilità di stampare il documento come una bozza o come documento definitivo. Inserendo la data e il numero di protocollo il documento non potrà più esser modificato, risultando valido e visibile nel portale web.

### **3.6 Collaudo, formazione ed avvio modulo in test**

Alcune versioni sono state pubblicate in ambiente di test già dall’autunno del 2019, al fine di verificarne la rispondenza con quanto richiesto dai veterinari del territorio. A seguito delle osservazioni raccolte l’applicativo è stato rivisto ed ulteriormente ottimizzato. La prima release completa dell’applicativo è stata resa disponibile a dicembre 2019 e in tale periodo è stata testata la funzione di produzione della stampa dei singoli provvedimenti, nonché il passaggio dei dati al portale web. Dopo il periodo di test nel mese di dicembre, e la revisione del layout dei provvedimenti emessi, l’ultima versione in produzione dell’applicativo è stata rilasciata il 31 gennaio 2020. Dopo il test del sistema avvenuto da parte del gruppo di lavoro dell’Izsve prima e delle Az-ULSS sono state realizzate ulteriori modifiche.

Al fine di supportare l’utenza sia in fase di test, sia in fase di messa in produzione dell’applicativo, è stato attivato uno specifico help-desk a cui i Servizi Veterinari delle Az-ULSS potessero rivolgersi. Nelle ultime settimane prima del lancio del sistema formativo, l’help-desk ha concordato una giornata formativa per singola Az-ULSS, durante la quale i veterinari ufficiali hanno eseguito, in sessioni guidate, prove d’inserimento a sistema di provvedimenti. È stato inoltre redatto ed inviato ad ogni Az-ULSS apposito manuale, allegato alla presente relazione (**Allegato 4**).

### **3.7 Portale web “Ambiti-bivalvi-Veneto”**

Come previsto dal progetto è stato sviluppato, interamente dal gruppo di lavoro IZSve, un portale web aperto al pubblico, collegato all’applicativo usato dai Servizi Veterinari, per la visualizzazione dello stato sanitario degli ambiti di monitoraggio dei molluschi bivalvi in Veneto. La principale applicazione del portale web FEAMP è la consultazione dei provvedimenti di restrizione alla pesca/raccolta dei molluschi bivalvi, emessi a seguito di un’eventuale non conformità ai requisiti sanitari del prodotto, rilevata durante il costante monitoraggio effettuato dall’autorità competente negli ambiti classificati. I provvedimenti visualizzabili, nella prima pagina, sono quelli in atto al momento della consultazione e, in una seconda pagina di archivio, quelli revocati per risoluzione della non conformità.

Il sito web è realizzato attraverso un’integrazione della piattaforma di Content Management System “Wordpress” con l’applicazione di business intelligence/data visualization “Qlik Sense”. Attraverso questo tipo di visualizzazione è possibile consultare i provvedimenti in mappe dinamiche che

permettono di analizzare e visualizzare i dati richiesti, generando all'istante tabelle di informazioni per l'utente. Ogni volta che si digita sulla mappa o sulle sezioni di filtro o grafici, la piattaforma risponde immediatamente aggiornando ogni visualizzazione e tabella con set di dati calcolati e visualizzazioni specifiche per le proprie selezioni. Le informazioni provengono dai datamart realizzati nel corso del progetto. A livello di hosting, il portale si trova in un server gestito e mantenuto all'interno della rete informatica dell'IZSve, ed è consultabile dall'esterno attraverso il dominio di terzo livello ambiti-bivalvi-veneto.izsvenezie.it.

Nel dettaglio, le diverse pagine incrementate sono:

- Visualizzazione su mappa dello stato sanitario degli ambiti di monitoraggio dei molluschi bivalvi in Veneto: come descritto in **Allegato 5**, nella pagina “stato ambiti”, si possono trovare ambiti di monitoraggio rappresentati con il colore azzurro, ossia quelli in cui non ci sono provvedimenti in atto e ambiti di monitoraggio di colore arancione in cui ci sono provvedimenti in atto. Cliccando sui primi è possibile visualizzare l'elenco degli ultimi controlli effettuati, mentre cliccando sui secondi vengono visualizzate le informazioni relative al provvedimento stesso;
- Consultazione di un archivio dei dati di tutti i provvedimenti emessi, non solo quindi dei provvedimenti in atto, ma anche di quelli sostituiti, subentrati e revocati;
- Sezione informativa sulla molluschicoltura veneta: panoramica delle specie e relative tipologie di allevamento/pesca, descrizione della modalità e significato della classificazione degli ambiti di monitoraggio e delle relative tipologie di indagini microbiologiche, chimiche e biotossicologiche e relativa interpretazione dei risultati;
- Descrizione del progetto FEAMP e degli attori coinvolti;
- Area riservata per la visualizzazione dei risultati dell'autocontrollo.

L'unica parte del portale ad accesso riservato è la parte dedicata all'autocontrollo. In questa pagina è possibile consultare le informazioni, compresi gli esiti, dei campioni effettuati in regime di autocontrollo negli ultimi due anni dagli operatori del CO.GE.VO. Venezia e portati al laboratorio IZSve di San Donà di Piave per le analisi.

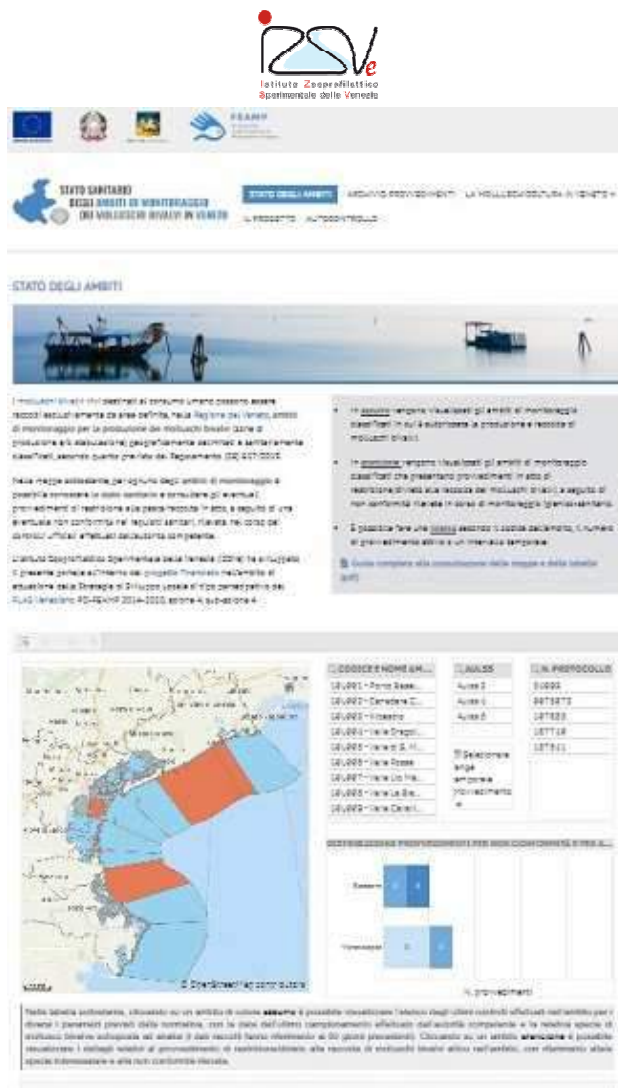


Figura 3. Homepage portale web FEAMP – <https://ambiti-bivalvi-veneto.izsvenezie.it/>

### 3.8 Studio della base informativa di IZILAB, necessaria per la realizzazione della reportistica per l'autocontrollo

Per quanto riguarda la parte di gestione dell'autocontrollo, è stata fatta l'analisi dei dati presenti nel sistema informativo dei laboratori dell'IZSve (IZILAB) e contattati i laboratori privati esterni che eseguono l'autocontrollo nell'area del FLAG Veneziano, al fine di verificare i dati in loro possesso e la possibile condivisione. Per quanto riguarda il laboratorio IZSve di San Donà di Piave, è stato messo a punto un sistema di registrazione standardizzato, in modo da poter identificare i campionamenti effettuati dagli OSA del FLAG Veneto Orientale, al fine di mettere loro a disposizione le informazioni. L'accesso ai dati è riservato, con inserimento di utente e password, vengono visualizzate le informazioni relative ai prelievi effettuati in autocontrollo, esiti compresi. L'unico altro laboratorio che esegue analisi in autocontrollo, nell'area del FLAG Veneziano (laboratorio privato ubicato nel comune di Oderzo), è stato contattato, ma non ha aderito alla condivisione dei dati.

### 3.9 Formazione OSA e linee guida campionamento

Il Consorzio di gestione e tutela dei molluschi bivalvi nel compartimento marittimo di Venezia, in collaborazione con l'IZSve e in piena sinergia con il personale del Servizio Sanitario Nazionale

(Servizi Veterinari) e i pescatori, ha svolto l'attività di formazione sul campo per la messa in pratica di corrette modalità di campionamento dei molluschi bivalvi. Sono state messe a disposizione per tali attività alcuni motopescherecci delle imprese di pesca associate a CO.GE.VO., imbarcazioni opportunamente attrezzate e calibrate per tali attività di carattere tecnico-scientifico. Ogni imbarcazione, con il proprio equipaggio, si è messa a disposizione nel collaborare con l'operatore al fine di agevolare la raccolta di campioni di molluschi (e relativi dati) da sottoporre ai test di laboratorio. Dal 29 aprile 2019 al 27 febbraio 2020 sono state effettuate 40 uscite con turbosoffianti, per un totale di 14 imprese coinvolte. Durante le uscite dei pescherecci sono state effettuate calate per la pesca di molluschi bivalvi tramite turbo-soffiante, cernita del prodotto pescato, confezionamento in contenitori plastici, raccolta dati al punto di prelievo (posizione geografica, denominazione zona di produzione, data di campionamento, specie prelevata, quantitativo ecc.) ed ambientali (temperatura dell'acqua, raccolta di acqua per la ricerca del fitoplancton tossico) e conferimento in banchina. Gli esperti dell'IZSVE in materia si sono attivati per tre giornate formative su vari aspetti della molluschicoltura.

Il 26 giugno 2019 presso la sede CO.GE.VO di Caorle è stato fatto il primo incontro di formazione propedeutico con gli OSA dove sono stati illustrati aspetti sulla sanità e salubrità dei molluschi.

Il 23 gennaio 2020, sempre presso la sede CO.GE.VO di Caorle si è svolto un secondo incontro formativo. I temi affrontati sono stati la classificazione degli ambiti di monitoraggio dei molluschi bivalvi, l'importanza della collaborazione tra l'OSA e i Servizi Veterinari e il flusso informativo alla base di un provvedimento emesso a seguito di non conformità. Inoltre è stato presentato, in dettaglio in tutte le sue fasi, il corretto metodo di campionamento dei molluschi bivalvi vivi.

Il 7 febbraio 2020, si è svolta un'uscita in barca con la presenza dei veterinari ufficiali dell'Az-ULSS 4, per eseguire una formazione pratica sul corretto metodo di campionamento dei molluschi bivalvi vivi, argomento affrontato teoricamente nell'incontro di formazione precedente.

Il 27 febbraio 2020 era stato pianificato un ultimo incontro presso il Cogevo di Caorle, durante il quale si sarebbe dovuto presentare il portale "ambiti-molluschi- Veneto". L'incontro è stato però disdetto a causa dell'emergenza Covid 19. In Allegato 6, oltre a essere riportato un dettaglio di tali eventi formativi, è riportata la presentazione preparata per l'incontro del 27 febbraio, non avvenuto. Lo stesso verrà promosso appena possibile in modalità web. Sono state inoltre stilate stilate in un documento ufficiale (Allegato 7), delle linee guida per il corretto prelievo di molluschi da parte dell'OSA e, come supporto per il pescatore, è stato anche creato un vademecum sintetico, dove sono riassunte le diverse fasi da seguire per il campionamento, da conservarsi nelle imbarcazioni.

### **3.10 Divulgazione dei risultati**

Il primo ambiente di test dell'applicativo è stato presentato il 16 aprile 2019 al responsabile del servizio Caccia e Pesca della Regione Veneto (Dr. Cherubini) e il 25 maggio 2019 a Caorle, con CO.GE.VO. (presidente G. Stival e direttore M. Vio) e presidente VeGal Flag (A. Gottardo), per illustrare lo stato di avanzamento lavori e raccogliere eventuali suggerimenti e modifiche, in particolare per quanto riguarda i contenuti da integrare nella parte pubblica della piattaforma. I risultati finali dell'applicativo web e del progetto sono stati presentati il 17 febbraio 2020 presso IZSVE alla presenza del gruppo di lavoro dell'IZSVE, il Dr. Cherubini del Servizio Caccia e Pesca della Regione Veneto, il responsabile del VeGal-Gruppo di Azione locale del Veneto Orientale, il presidente del VeGal Flag Veneziano e il responsabile del CO.GE.VO. Chioggia.

**I risultati preliminari sono inoltre stati presentati:**

- ✓ **VII congresso S.I.R.A.M. (Società Italiana Ricerca Applicata Molluschicoltura)** tenutosi a La Spezia nei giorni 8 e 9 novembre 2019, attraverso un poster informativo.
- ✓ **Convegno organizzato dall'Università Ca' Foscari "La Ricerca incontra gli Operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito dei progetti FEAMP"** 16 dicembre 2019 - Auditorium 'Danilo Mainardi' Campus Scientifico – via Torino 155 – Mestre Venezia
- ✓ **III° Evento fieristico internazionale Aquafarm**, tenutosi il 19 e 20 febbraio 2020 a Pordenone (poster informativo **Allegato 8**).
- ✓ **Evento fieristico internazionale Sealogy**, che si terrà a Ferrara, nel mese di novembre 2020 (posticipato a seguito emergenza Covid 19).

## **4. Elenco Allegati**

**Allegato 1:** Cronoprogramma dettagliato degli incontri svoltisi durante il progetto

**Allegato 2:** Datamart nella wiki IZSVE

**Allegato 3:** Documento tecnico di sviluppo dell'applicativo

**Allegato 4:** Manuale di utilizzo di QVenet Provvedimenti

**Allegato 5:** Manuale di utilizzo del portale web "Ambiti molluschi Veneto"

**Allegato 6:** Dettaglio giornate di formazione OSA

**Allegato 7:** Linee guida per il campionamento dei molluschi bivalvi vivi

**Allegato 8:** Poster informativo risultati parziali

Legnaro, 30/06/2020

**Il Responsabile Scientifico**

Dr. Giuseppe Arcangeli

*Documento firmato digitalmente*

## **Allegato 1**

### **Cronoprogramma**

L'elenco seguente riporta nel dettaglio tutti gli incontri che si sono svolti durante l'intero periodo del progetto:

- 04 dicembre 2018: kick-off meeting: inquadramento generale progetto;
- 16 gennaio 2019: analisi della domanda informativa;
- 29 gennaio 2019: analisi della domanda informativa;
- 01 febbraio 2019: identificazione banche dati e allineamento dati;
- 08 febbraio 2019: stato avanzamento e aggiornamento attività;
- 21 febbraio 2019: analisi documento gestione provvedimenti di progetto e ipotesi di output portale;
- 13 marzo 2019: aggiornamento analisi dati e gestione provvedimenti e ipotesi di struttura portale;
- 17 marzo 2019: stato avanzamento e aggiornamento sulle attività;
- 21 marzo 2019: stato avanzamento e aggiornamento sulle attività;
- 22 marzo 2019: valutazione proposta piano operativo raccolta dati;
- 15 aprile 2019: stato avanzamento e aggiornamento sulle attività, lettura documento di analisi provvedimenti;
- 16 aprile 2019: incontro in regione con il responsabile del servizio Caccia e Pesca della Regione Veneto (Dr. Cherubini), illustrazione stato avanzamento progetto;
- 25 maggio 2019: incontro Caorle con CO.GE.VO. (presidente G. Stival e direttore M. Vio) e presidente VeGal Flag (A. Gottardo), illustrazione stato avanzamento progetto;
- 26 giugno 2019: primo incontro formazione OSA presso sede CO.GE.VO. Caorle
- 25 luglio 2019: incontro IZSVe output portale;
- 23 settembre 2019: stato dell'arte attività svolte e discussione nuovo modulo gestione provvedimenti;
- 18 ottobre 2019: incontro IZSVe e Info.C.E.R. SRL per presentazione QVenet provvedimenti;
- 23 e 24 ottobre 2019: incontro IZSVe e Servizi veterinari (Dott. Fumelli – Az-ULSS 5 e Dott. Piccoli – Az-ULSS 3) per presentazione QVenet provvedimenti;
- 25 ottobre 2019: incontro IZSVe (Qliksense);
- 6 novembre 2019: incontro IZSVe con Info.C.E.R. SRL per aggiornamento QVenet provvedimenti;
- 13 novembre 2019: incontro IZSVe e Servizi veterinari (Dott. Fornasiero – Az-ULSS 3) per presentazione QVenet provvedimenti;
- 15 novembre 2019: incontro IZSVe e Servizi veterinari (Dott. Corazza e Dott. Polito – Az-ULSS 4) per presentazione QVenet provvedimenti;
- 18 novembre 2019: analisi della domanda definitiva per QVenet provvedimenti;
- 27 novembre 2019: incontro IZSVe per grafica e contenuti portale;
- 19 dicembre 2019: stato avanzamento e aggiornamento sulle attività;
- 9 gennaio 2020: incontro IZSVe per aggiornamento sulle attività;
- 21 gennaio 2020: incontro IZSVe per aggiornamento sulle attività;
- 23 gennaio 2020: Secondo incontro formativo con OSA del CO.GE.VO.;



- 30 gennaio 2020: incontro IZSVe per approvazione contenuti portale e aggiornamento sulle attività;
- 7 febbraio 2020: Uscita in barca con Servizi Veterinari ULSS4 per formazione pratica dell'OSA;
- 17 febbraio 2020: Presentazione risultati del progetto con gli attori coinvolti.

## Datamart nella wiki IZSVe



1 Applicativi  
2 Servizi  
3 1 Base di Dati  
4 1 Base di Dati  
5 1 Base di Dati  
6 1 Base di Dati  
7 1 Base di Dati  
8 1 Base di Dati  
9 1 Base di Dati  
10 1 Base di Dati  
11 1 Base di Dati  
12 1 Base di Dati  
13 1 Base di Dati  
14 1 Base di Dati  
15 1 Base di Dati  
16 1 Base di Dati  
17 1 Base di Dati  
18 1 Base di Dati  
19 1 Base di Dati  
20 1 Base di Dati  
21 1 Base di Dati  
22 1 Base di Dati  
23 1 Base di Dati  
24 1 Base di Dati  
25 1 Base di Dati  
26 1 Base di Dati  
27 1 Base di Dati  
28 1 Base di Dati  
29 1 Base di Dati  
30 1 Base di Dati  
31 1 Base di Dati  
32 1 Base di Dati  
33 1 Base di Dati  
34 1 Base di Dati  
35 1 Base di Dati  
36 1 Base di Dati  
37 1 Base di Dati  
38 1 Base di Dati  
39 1 Base di Dati  
40 1 Base di Dati  
41 1 Base di Dati  
42 1 Base di Dati  
43 1 Base di Dati  
44 1 Base di Dati  
45 1 Base di Dati  
46 1 Base di Dati  
47 1 Base di Dati  
48 1 Base di Dati  
49 1 Base di Dati  
50 1 Base di Dati  
51 1 Base di Dati  
52 1 Base di Dati  
53 1 Base di Dati  
54 1 Base di Dati  
55 1 Base di Dati  
56 1 Base di Dati  
57 1 Base di Dati  
58 1 Base di Dati  
59 1 Base di Dati  
60 1 Base di Dati  
61 1 Base di Dati  
62 1 Base di Dati  
63 1 Base di Dati  
64 1 Base di Dati  
65 1 Base di Dati  
66 1 Base di Dati  
67 1 Base di Dati  
68 1 Base di Dati  
69 1 Base di Dati  
70 1 Base di Dati  
71 1 Base di Dati  
72 1 Base di Dati  
73 1 Base di Dati  
74 1 Base di Dati  
75 1 Base di Dati  
76 1 Base di Dati  
77 1 Base di Dati  
78 1 Base di Dati  
79 1 Base di Dati  
80 1 Base di Dati  
81 1 Base di Dati  
82 1 Base di Dati  
83 1 Base di Dati  
84 1 Base di Dati  
85 1 Base di Dati  
86 1 Base di Dati  
87 1 Base di Dati  
88 1 Base di Dati  
89 1 Base di Dati  
90 1 Base di Dati  
91 1 Base di Dati  
92 1 Base di Dati  
93 1 Base di Dati  
94 1 Base di Dati  
95 1 Base di Dati  
96 1 Base di Dati  
97 1 Base di Dati  
98 1 Base di Dati  
99 1 Base di Dati  
100 1 Base di Dati

FEAMP.ESITI AUTOCONTROLLO

Metadata Discovery

Sommario

La vista restituisce gli esiti delle analisi effettuate nell'ambito dell'attività di autocontrollo su molluschi bivalvi in produzione per la prima volta, effettuati dal Laboratorio di San Donà Commerciale per conto di COGEVO - DP bivalvi - Carlo Irti - Cedex OCM (ITPESA, Vergato) analizzati gli esiti in natura controllata degli ultimi 2 anni dalla data di interrogazione.

Descrizione

Le informazioni sono comprese della zona di produzione in cui è stato effettuato il prelievo, numero di origine dei molluschi prelevati, la specie campionata e l'esito dell'analisi effettuata. Le analisi sono quelle relative all'attività di autocontrollo al secondo di San Donà Commerciale per COGEVO.

Fatti e dimensioni coinvolti

- ZONA DI PRODUZIONE
- ZONA DI ANALISI
- ZONA DI ORIGINE
- ZONA DI PRODUZIONE
- ZONA DI ANALISI

Definizioni

- Per **Zona di produzione**, in base al Reg. CE 853/2004, si intende la parte di mare, di laguna o di estuario dove si trovano banchi naturali di molluschi bivalvi oppure luoghi utilizzati per la coltivazione di molluschi bivalvi, dove questi ultimi vengono raccolti vivi. Ogni zona è identificata da un codice alfanumerico (M = mare e L = laguna) e un nome definito.
- La **Attività di autocontrollo** è l'attività di controllo effettuata sui molluschi dal produttore, non dal veterinario ASL.

Data di pubblicazione

05/08/2019

Istanza

FEAMP

Riferimento territoriale

Veneto - Italia

Punto di contatto

Marica Toson ([mtoson@izsvenezie.it](mailto:mtoson@izsvenezie.it))

Metadata Catalog

| Nome campo     | Descrizione Campo                          |
|----------------|--------------------------------------------|
| ACCDATAVERBALE | Data del verbale di prelievo dei campioni  |
| ACCODINT       | Numero unico di accettazione del campione  |
| ADEEN          | Denominazione analisi                      |
| INDDEN         | Denominazione indirizzo produttivo         |
| LUOCOD         | Codice che identifica la zona di origine   |
| LUODESCOM      | Denominazione della zona di origine        |
| SANDEN         | Denominazione sotto analisi                |
| ANADESCOM_R    | Denominazione del richiedente              |
| ANADESCOM_V    | Denominazione del verbalizzante            |
| ESIRIFCAM      | Numero dell'unità campionaria del campione |
| ESISIN         | Esito sintetico                            |
| ESIDES         | Valore riscontrato                         |

Parole Chiave

COMUNI [ALLEVAMENTI](#) [VENETO](#)

Categorie: DWH/DATAMART | DWH/DATAMART/FEAMP

## **Sviluppo Modulo Provvedimenti Applicativo QVenet**

Documento tecnico di Progetto

Data prima versione: 15/04/2019

Data ultima revisione: 23/09/2019

## 1. Premessa

Il presente documento vuole illustrare la proposta di gestione, attraverso l'applicativo QVenet, dei provvedimenti di chiusura/declassamento ambiti e delle relative revoche. Il progetto si inserisce in un più ampio di visibilità di tali informazioni su mappa, pertanto i dati di interesse dovranno essere trasferiti periodicamente al DWH, per la loro integrazione con i relativi dati di laboratorio, gestiti in IZILAB, e per la pubblicazione di tali informazioni anche in ambito geografico.

Il presente documento non esplica la modalità di trasferimento dei dati verso il DWH, né quali informazioni e in che modo debbano essere pubblicate nel portale. Per tali argomenti si rimanda ai soggetti referenti

## 2. Quadro di riferimento

### NORMATIVA COMUNITARIA DI RIFERIMENTO AL SETTORE

Regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare

Regolamento (CE) n.852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari

Regolamento (CE) n.853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale

Regolamento (CE) n.854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano

Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali

Regolamento (CE) n.2074/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all'organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004

Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi

Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari

Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)

#### PIANO NAZIONALE CONTROLLI UFFICIALI E LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale Integrato (PNI o MANCP), ai sensi del Regolamento (CE) n.882/2004, descrive il "Sistema Italia" dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante ed è finalizzato alla razionalizzazione delle attività, mediante un'opportuna considerazione dei rischi ed un adeguato coordinamento di tutti i soggetti istituzionali coinvolti (2011-2014), approvato in Conferenza Stato Regioni con l'Intesa del 16 dicembre 2010.

Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. L.vo 28.8.97, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria". (Rep. atti n. 46/CSR)

Intesa sulle linee guida in materia di controlli, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.L. 9.2.12, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4.4.12, n. 35. (Repertorio atti n. 2/CU)

Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. L.vo 28.8.97, n. 281, tra il Ministro della salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul documento recante "Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica", volto a favorire l'attuazione del Reg. CE n.178 del 2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002.

Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome relativo a "Linee guida applicative del Reg. n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". (Rep. Atti n. 59/CSR)

### **3. Il sistema informativo proposto per la Regione Veneto**

#### **3.1. Componenti ed attori del sistema:**

##### COMPONENTI

BDR: è la banca dati completa del massimo dettaglio informativo che dialoga costantemente con il livello nazionale.

IZILAB: rappresenta La banca dati di riferimenti dei laboratori per la gestione delle analisi sui campioni ufficiali prelevati in ambito di piani di monitoraggio.

QVenet: rappresenta il sistema di riferimento per la registrazione dei dati relativi al monitoraggio in molluschicoltura e per la gestione dei relativi provvedimenti.

##### ATTORI

Az-ULSS - Autorità sanitaria competente: Il veterinario dell'Az-ULSS ed il tecnico della prevenzione sono le persone deputate all'inserimento dei dati a sistema per quanto riguarda il monitoraggio, i provvedimenti e le relative revoche. In alcuni casi anche personale amministrativo, ma con mero compito di riportare da cartaceo a sistema, quindi senza profili particolari di accesso.

SCS4: ha la responsabilità dell'analisi dei requisiti informativi e dei relativi flussi del sistema informativo regionale, su mandato FEAMP.

OSA: operatore del settore alimentare. Nessun coinvolgimento in inserimento dati, usufruisce delle informazioni disponibili via web.

#### **3.2. Gestione provvedimenti**

La gestione dei provvedimenti consente la registrazione dei dati relativi al perfezionamento di un provvedimento di divieto di raccolta/declassamento ambito a seguito di positività in esami precedenti riferiti a campioni prelevati nella medesima area territoriale.

Ciascun provvedimento dovrà essere necessariamente correlato ad uno o più campioni precedentemente inseriti, di cui verranno richiamati i dati essenziali, con lo scopo di limitare l'inserimento ex-novo dei dati a quelli strettamente necessari e poter compilare automaticamente il relativo provvedimento.

Dato un campione, solo una analisi può concorrere alla determinazione del provvedimento. Nel caso di n analisi su uno stesso campione sfavorevoli, si origineranno n provvedimenti

Pertanto, in fase di redazione di un provvedimento, per ogni campione selezionato, dovrà essere richiamabile solo una analisi.

Si prevede pertanto di inserire la funzione di inserimento di un provvedimento partendo dalla lista campioni, in modo da richiamare già i dati relativi al/i campione/i che ha/hanno generato il provvedimento. Dovrà dunque essere prevista una lista campioni con almeno le seguenti chiavi di ricerca: numero **scheda verbale**, **periodo temporale (da-a)**, **codice ambito**, verbalizzante.

È possibile che più campioni, per la medesima tipologia di analisi, possano concorrere alla redazione di un provvedimento. In tal caso, il sistema dovrà consentire la selezione di un set di campioni, che saranno richiamati nel documento ufficiale anche in forma tabellare, come da modello di provvedimento allegato (**allegato 2**).

Per i campioni saranno compresi i dati già registrati in QVenet, secondo lo schema allegato in calce al presente documento. Per alcune analisi sarà necessario prevedere un ulteriore dettaglio, secondo indicazioni in tabella. Dovrà inoltre essere consentito l'inserimento di un'analisi differente da quelle già presenti per ciascun campione selezionato, nel caso di errore da parte del veterinario all'atto della registrazione del campione e dunque di discordanza tra il rapporto di prova e quanto registrato a sistema in fase di sopralluogo.

### **3.3. Chiusura di un provvedimento**

In genere un provvedimento si considera chiuso quando esso viene revocato, a seguito di esito favorevole. È tuttavia possibile che, in fase di campionamento si rincontrino nuove positività (nuovi esiti sfavorevoli), tali da peggiorare lo stato sanitario dell'ambito. In tal caso il provvedimento originario, che ha generato i successivi campionamenti, è "sostituito" (e pertanto chiuso) da un nuovo provvedimento, che dovrà in qualche modo rimanere legato al precedente. Per tale motivo si è ritenuto opportuno individuare uno stato del provvedimento: Valido, Sostituito (=ambito chiuso), Revocato (=ambito aperto), Subentrato(?). Al fine di garantire la tracciabilità di provvedimenti tra loro correlati, si ritiene necessario un riferimento al provvedimento che viene sostituito dal provvedimento subentrato.

Esempio di: nuovo provvedimento (X) -> esiti non conformi, anzi peggiori-> sostituito, quindi viene creato un nuovo provvedimento (XX) subentrato al precedente (X).

A sistema si inserisce nuovo provvedimento (XX) con "stato" = subentrato (cioè provvedimento che mantiene ambito chiuso/declassato a causa del peggioramento). In QVenet si aggiungerà l'info relativa al N. di provvedimento che è stato sostituito (X)

Il provvedimento (X) appena chiuso lo classifichiamo come "sostituito"

### **3.4. Modifica provvedimento**

Un provvedimento potrà essere modificato fintanto che non sarà stato emesso formale atto con protocollo e relativa data. Il sistema dovrà garantire il blocco della modifica alla ufficializzazione dell'atto (si suggerisce attraverso l'inserimento numero protocollo in QVenet).

### **3.5. Gestione revoche**

Analogamente a quanto sopra descritto, il sistema dovrà garantire la chiusura dei provvedimenti e la relativa revoca, attraverso la gestione dei dati utili al suo perfezionamento (vedi tabella).

Si prevede pertanto di inserire la funzione di inserimento di una revoca partendo dalla lista dei provvedimenti, in modo da richiamare già i dati relativi al/ai campione/i che ha/hanno generato il provvedimento e aggiungere i dati relativi alla revoca. Analogamente al provvedimento, più esiti/campioni possono concorrere alla revoca stessa e le relative analisi di medesima tipologia. Si dà per assodato che una revoca va a chiudere un solo provvedimento.

### **3.6. *Flussi dati verso DWH***

Il sistema dovrà garantire un flusso di dati verso il DWH in modo da riuscire a fornire report e mappe che contengano informazioni riferite ai provvedimenti ed alle relative revoche degli stessi. I dati dovranno intersecarsi con quelli correlati di IZILAB, attraverso il codice identificativo univoco del campione, in modo da prendere i dati relativi al campionamento da QVenet e quelli relativi alle analisi e relativi esiti da IZILAB: eventuali incongruenze relativamente alle analisi o a altri dati (es. data prelievo, ambito di appartenenza ecc.) dovranno essere adeguatamente evidenziate.

### **3.7. *Funzioni che il sistema dovrà garantire:***

Registrazione dei dati finalizzati alla gestione dei provvedimenti a seguito di esiti sfavorevoli;  
Stampa dei possibili provvedimenti, così come da modelli forniti dalle Az-ULSS (1 modello regionale per tipo provvedimento);  
Lista dei provvedimenti con elenco dei provvedimenti non ancora revocati;  
Registrazione delle revoche relative ai provvedimenti;  
Stampa dei provvedimenti di revoca così come da modelli forniti dalle Az-ULSS (1 modello regionale per tipo revoca);  
Trasferimento dati di interesse al DWH, per consultazione e pubblicazione su portale;

da lista campione:

- modificare il campione se non ancora inviato ad IZILAB
- inserire il provvedimento
- ricercare il campione

da lista provvedimenti:

modificare il provvedimento (modifica dei dati del provvedimento se non ancora inserito il numero di protocollo)

- inserire la revoca
- ricercare il provvedimento
- stampare il provvedimento e/o la revoca

### **3.8. *Criticità da approfondire***

#### **Gestione provvedimenti**

a) casi in cui vi siano più campioni che hanno generato il provvedimento (in sede di riunione ribadito che tale fattispecie può rientrare nei casi d'uso);

b) casi in cui il provvedimento è generato da altro (in sede di riunione si evidenzia la non volontà di inserire tali provvedimenti a sistema, meglio verificare es. assenza di prodotto).

#### INOLTRE

- 1 - dovrà essere sistematizzato l'elenco degli ambiti, con possibilità di aggiornamento degli stessi direttamente da SIVE;
- 2 - un provvedimento non è mai a ponte tra più ambiti;
- 4 - sarà richiesto l'elenco degli impianti produttivi afferenti ad ogni ambito;
- 5 - sarà da capire meglio come gestire le analisi che sono state inserite per errore in QVenet e modificate in IZILAB, per cui il provvedimento fa riferimento ad una analisi differente da quella al momento presente a sistema per il sopralluogo: si ripropone l'invio differito di una settimana dei dati a SINVSA rispetto all'invio a IZSVE. Dovranno inoltre essere previste query settimanali di controllo al fine di verificare eventuali incongruenze tra quanto a campionamento rispetto a quanto in pre-accettazione attraverso DWH;
- 6 - alcune analisi sono gestite in QVenet con minor dettaglio rispetto a quello necessario ai fini dell'ordinanza (es. Biotossine o metalli pesanti);
- 7 - non ci sarà un ritorno di dati diretto da IZILAB a QVenet; Pertanto le informazioni legate all'esito di un campione (data rapporto di prova, N rapporto prova ed esito, saranno inseriti manualmente nel testo del provvedimento),
- 8 - non saranno inseriti i provvedimenti per chiusura per assenza di prodotto.

#### Gestione revocche

- 1 - la revoca dovrà essere riferita ad un singolo provvedimento

### 3.9. *Ulteriori vincoli:*

Se il provvedimento è già stato protocollato non è più modificabile, a parte l'inserimento dei dati della revoca.

Non è possibile sincronizzare il campione con SINVSA se non è stato prima inviato ad IZILAB.

Non è possibile inserire un provvedimento se il campione non è stato inviato ad IZILAB.

Non si può modificare una revoca se è già stata protocollata (inserito cioè protocollo in QVenet (valutare warning).

Allegato: tabella riepilogativa dei dati richiesti ed eventuali commenti

# FEAMP 2019 – BASE DATI per gestione informatizzata Provvedimenti cautelativi molluschi (ex ordinanze)

| Informazioni              | Dettaglio info                | Esempio         | Sistema Informativo                           | Finalità dato                          | DWH * | Note                                                                   |
|---------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------|----------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------|
| Codice ambito             |                               | 10L001          | Già in QVenet                                 | report/mappa<br>testo<br>provvedimento | Sì    |                                                                        |
| Denominazione ambito      | Denominazione (DGR 1722/2018) | Porto Baseleghe | Già in QVenet<br><b>Da sistematizzare</b>     | report/mappa<br>testo<br>provvedimento | Sì    | Gli ambiti dovranno essere gestiti in SIVE e da lì pescati             |
| Data campionamento        |                               |                 | Già in QVenet                                 | report/mappa<br>testo<br>provvedimento | Sì    |                                                                        |
| Numero verbale QVenet     |                               |                 | Già in QVenet                                 | testo<br>provvedimento                 | SI    |                                                                        |
| Coordinate punto prelievo |                               |                 | Già in QVenet                                 | non serve                              | No    | Chiedere se necessario in stampa provvedimento                         |
| Specie campionata         |                               |                 | Già in QVenet                                 | report/mappa<br>testo<br>provvedimento | Sì    | Ci possono essere più specie                                           |
| ^Analisi richiesta        |                               | BIOTOSSINE      | Già in QVenet                                 | report/mappa                           | NO    | ^Entità RDP?                                                           |
| ^N rapporto prova         |                               |                 | Inserimento manuale                           | testo<br>provvedimento                 | NO    | ^Entità RDP?                                                           |
| ^Analisi                  |                               |                 | Inserimento manuale                           | testo<br>provvedimento                 | Sì    | ^Entità RDP?                                                           |
| ^Analisi dettaglio        |                               |                 | QVenet da aggiungere combo box, con dettaglio | testo<br>provvedimento                 | Sì    | Da menu a tendina per pos biotox e verificare altri esami ^Entità RDP? |
| ^Data rapporto di prova   |                               |                 | Inserimento manuale                           | testo<br>provvedimento                 | NO    | Data firma dirigente IZSVe ^Entità RDP?                                |

| Tipo esito                                       | Valore alfanumerico                                                                         |                                                                                                                                                                               | Inserimento manuale                                                       | Testo provvedimento                    | NO | Descrizione puntuale esito                             |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----|--------------------------------------------------------|
| <b>Tipo provvedimento</b>                        | 1. Divieto raccolta<br>2. Declassamento A-B<br>3. Declassamento A-C<br>4. Declassamento B-C | Chimico/biotossine/<br>Salmonella/Fitoplan<br>cton tossico<br>Salmonella pos o<br>E.Coli >230<br><br>Salmonella pos o<br>E.Coli-> 4600<br><br>Salmonella pos o<br>E.Coli>4600 | QVenet<br><b>Da aggiungere</b>                                            | report/mappa<br>testo<br>provvedimento | Sì |                                                        |
| <b>N Provvedimento</b>                           | <b>Inserimento ASL</b>                                                                      |                                                                                                                                                                               | QVenet<br><b>Da aggiungere</b>                                            | testo<br>provvedimento                 | SI |                                                        |
| <b>N Protocollo provvedimento</b>                | <b>Inserimento ASL</b>                                                                      |                                                                                                                                                                               | QVenet<br><b>Da aggiungere</b>                                            | testo<br>provvedimento                 | SI |                                                        |
| <b>Data protocollo provvedimento</b>             | <b>Inserimento ASL</b>                                                                      |                                                                                                                                                                               | QVenet<br><b>Da aggiungere</b>                                            | testo<br>provvedimento                 | Sì | È la data che comporta la chiusura dell'ambito         |
| <b>Stato provvedimento (vedi parte testuale)</b> | 1. Valido (default)<br>2. Revocato<br>3. Sostituito**<br>4. Subentrato?                     |                                                                                                                                                                               |                                                                           |                                        | Sì | Non per pubblicazione, ma per redigere i provvedimenti |
| <b>Estremi provvedimento correlato</b>           | Id provvedimento<br>Alfanumerico                                                            |                                                                                                                                                                               | Da richiamare in QVenet in caso di nuovo provvedimento correlato ad altro | testo provvedimento                    |    |                                                        |
| <b>Elenco codici aziendali</b>                   |                                                                                             |                                                                                                                                                                               | Già in QVenet                                                             | testo provvedimento                    | No |                                                        |

|                               |  |  |                                |               |    |  |
|-------------------------------|--|--|--------------------------------|---------------|----|--|
| <b>Elenco ragioni sociali</b> |  |  | Già in QVenet                  |               | No |  |
| <b>PEC dell'allevamento</b>   |  |  | QVenet<br><b>Da aggiungere</b> | provvedimento | NO |  |

**\***

= se sì i dati inseriti nel provvedimento vanno inviati al DWH per poter essere successivamente utilizzati per aggiornamento mappa.

Entità RDP = forse è meglio ipotizzare una tabella a parte che contenga le informazioni delle analisi non conformi, soprattutto nel caso in cui per ogni provvedimento possono essere previsti più numeri di verbale che hanno causato la chiusura dello stesso ambito per lo stesso tipo di analisi. Se invece la non conformità è per due tipi di analisi diverse (per es. biotossine ed E. Coli) è necessario creare due provvedimenti diversi. In tal caso l'ambito rimane chiuso per due provvedimenti diversi, che possono essere revocati in tempi diversi, bisogna pensare come gestire i dati per la mappa e che etichette visualizzare su mappa quando presenti entrambi (proposta: visualizzare, se sono presenti 2 diverse non conformità, quelle relativa alla sospensione della raccolta perché più restrittiva rispetto alla commercializzazione dei molluschi).

**\*\*Stato provvedimento** = Sostituito se in seguito a non conforme per E. Coli, vengono fatti ulteriori controlli per trovare due esiti conformi, in realtà si trova un valore peggiore che porta a un declassamento diverso da quello precedentemente previsto dal provvedimento. Il provvedimento 1 va quindi classificato come "sostituito – non revocato) e aperto un nuovo provvedimento. Questo tipo di provvedimento (Sostituito), come Revoca, prevede una data di chiusura del provvedimento (data revoca)

# ^^Dati revoca

| Informazioni                         | Dettaglio info         | Esempio                     | Sistema Informativo     | Utilizzo del dato                | DWH*                                       | Note                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------|------------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Non conformità                       | Dettaglio sottoanalisi | biotossine - acido okadaico | IZILAB (ADEDEN/SAND EN) | report/mappa testo provvedimento | No                                         |                                                                                                                                                                                                 |
| Data revoca                          |                        |                             |                         | report/mappa testo provvedimento | Sì                                         | ^^ Entità revoca?<br>È la data che comporta la riapertura dell'ambito se motivo = revoca, altrimenti l'ambito rimane chiuso ed è obbligatorio creare un nuovo provvedimento sullo stesso ambito |
| N Protocollo provvedimento revoca    |                        |                             |                         |                                  | Sì (necessario per agganci o provv-revoca) | ^^Entità revoca?                                                                                                                                                                                |
| Data protocollo provvedimento revoca |                        |                             |                         |                                  | No                                         | ^^Entità revoca?                                                                                                                                                                                |
| Elenco codici aziendali              |                        |                             |                         |                                  | No                                         | ^^Entità revoca?                                                                                                                                                                                |
| Elenco ragioni sociali               |                        |                             |                         |                                  | No                                         | ^^Entità revoca?                                                                                                                                                                                |
| PEC                                  |                        |                             |                         |                                  | ?                                          | ^^Entità revoca?                                                                                                                                                                                |

Non oggetto di provvedimento di chiusura per assenza prodotto

## **QVENET PROVVEDIMENTI – Manuale di utilizzo**

### **Premessa**

Nell'ambito del progetto n. 22/SSL/2017 azione 4 – “Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore” subazione 4 – “Messa a punto di un sistema di autocontrollo sanitario”, Regolamento (UE) 508 del 15/05/2014 - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), era previsto lo sviluppo di un applicativo web che permettesse:

- ai servizi veterinari di avere rapido e facile accesso ai dati derivanti dalle analisi svolte in regime di autocontrollo da parte dei produttori, centri depurazione molluschi e centri spedizione molluschi;
- ai vari organismi coinvolti nella filiera dei molluschi bivalvi di accedere alle informazioni aggiornate relative allo stato sanitario degli ambiti di monitoraggio.

Al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra è stato realizzato uno specifico modulo, inserito nell'applicativo QVenet, utilizzato dai Servizi Veterinari del Veneto per la compilazione dei verbali di pre-accettazione dei campioni di molluschi, per la registrazione dei provvedimenti redatti a seguito di esito sfavorevole in fase di campionamento. Attraverso tale modulo i veterinari delle Az-ULSS possono compilare i provvedimenti, atti amministrativi, di restrizione alla pesca e raccolta dei molluschi bivalvi. Le informazioni relative ai provvedimenti registrate nel presente modulo, una volta validate ed emesso formale provvedimento, sono rese pubbliche attraverso un portale, consultabile all'indirizzo <https://ambiti-bivalvi-veneto.izsvenezie.it/>, dove attraverso mappe dinamiche è possibile consultare gli ultimi controlli sanitari effettuati e se sussistono o meno provvedimenti in atto negli ambiti di monitoraggio della regione Veneto.

Il presente manuale di utilizzo illustra il funzionamento e la struttura dell'applicativo QVenet sezione provvedimenti, accessibile tramite credenziali solamente dai veterinari delle Az-ULSS operanti nel settore dei controlli sanitari sulla filiera molluschi.

### **Fasi di compilazione di un provvedimento**

Successivamente al login all'applicativo, la sezione “Provvedimenti” si apre su una schermata dove è presente un elenco di tutti i provvedimenti della Az-ULSS di appartenenza dell'utente.

In alto a destra sono presenti quattro comandi:

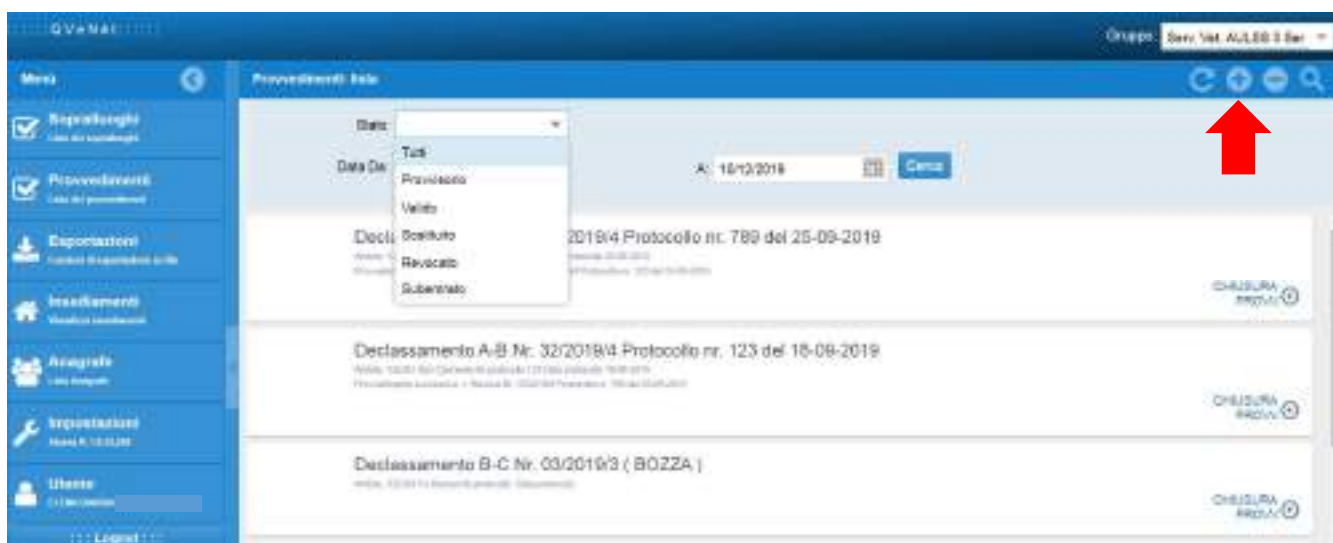
-  Per aggiornare la pagina;
-  Per creare un nuovo provvedimento;
-  Per eliminare un provvedimento, purché sia ancora in bozza;
-  Per effettuare una ricerca.

Cliccando sulla lente scenderà una barra dove è possibile fare una ricerca fra i vari provvedimenti per “Data”, inserendo un intervallo di date selezionabili da un calendario a tendina, e “Stato”.

Il campo “Stato” indica la condizione del provvedimento e prevede cinque diverse possibilità:

- Provvisorio - quando un provvedimento è considerato ancora una bozza in fase di elaborazione;
- Valido - quando un provvedimento è definitivo ed è stato fornito di data e numero protocollo;
- Revocato - quando un provvedimento e le sue prescrizioni non sono più in vigore;
- Sostituito - quando un provvedimento è stato sostituito da un ulteriore provvedimento con ulteriori prescrizioni;
- Subentrato - Condizione del provvedimento che è andato a sostituirne uno precedente.

Procedere quindi alla compilazione di un nuovo provvedimento, cliccando in  alto a destra.



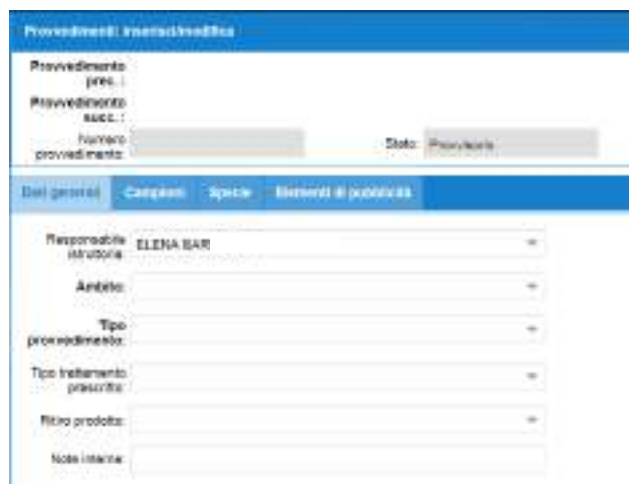
La schermata che compare è la prima delle quattro maschere (Dati generali, Campioni, Specie, Elementi di pubblicità) che bisogna compilare per completare la procedura.

In alto alla pagina troviamo le diciture “Provvedimento prec.” e “Provvedimento succ.” le quali servono al sistema per collegare i diversi documenti come una revoca con il provvedimento a cui fa riferimento oppure un provvedimento e il suo sostituto. Sono campi automatici e solamente informativi per l’utente.

Anche il campo “Numero di provvedimento” sarà generato automaticamente dal sistema al primo salvataggio. Il campo stato indica la condizione attuale del provvedimento che si sta creando.

Di seguito le varie maschere e i campi che necessitano di compilazione da parte dell’utente.

## 1 - DATI GENERALI



The screenshot shows a web form titled 'Provvedimenti Interdisciplinari'. It includes fields for 'Provvedimento pres.', 'Provvedimento succ.', 'Numero provvedimento', and 'Stato'. Below these are tabs for 'Dal gestore', 'Categorie', 'Specie', and 'Brevetti di proprietà'. The 'Dal gestore' tab is active, showing a dropdown for 'Responsabile istruttoria' (currently 'ELENA BARI'), and fields for 'Ambito', 'Tipo provvedimento', 'Tipo trattamento prescritto', 'Ritiro prodotto', and 'Note interne'.

**Responsabile Istruttoria:** scegliere dall’elenco la persona designata Az-ULSS. Sono inseriti i nomi degli operatori del gruppo di appartenenza (Az-ULSS 3/4/5);

**Ambito:** scegliere l’ambito del provvedimento dal menu a tendina, l’elenco si ordina iniziando a digitare le prime cifre;

**Tipo di provvedimento:** scegliere dall’elenco:

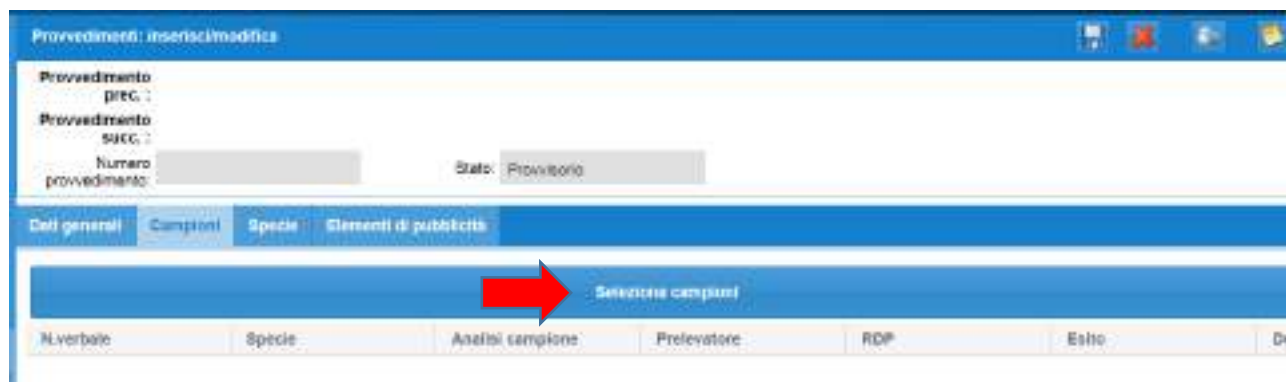
- a) Divieto di raccolta
- b) Declassificazione A-B
- c) Declassificazione B-C
- d)Declassificazione A-C
- e) Revoca;

**Tipo di trattamento prescritto:** scegliere dall’elenco l’opzione ritenuta adeguata. Per il tipo di provvedimento “Divieto di raccolta” non sarà necessario e può essere lasciato anche vuoto, per i declassamenti verso C si può anche lasciare campo vuoto poiché il testo è già fisso nella stampa e qualunque scelta non inficerà nella formulazione del testo in uscita;

**Ritiro prodotto:** sì/no, in base alla scelta apparirà o meno il paragrafo corrispondente nel testo della stampa del provvedimento;

**Note interne:** campo libero, queste note non vengono visualizzate nella stampa, sono a disposizione dell’utente per proprie informazioni.

## 2 - CAMPIONI:



Provvedimento: inseriscimedica

Provvedimento prec.:  
Provvedimento succ.:  
Numero provvedimento: Stato: Provvisorio

Det. generali | **Campioni** | Specie | Elementi di pubblicità

Seleziona campioni

N. Verbale Specie Analisi campione Prelevatore RDP Esito Det.

Procedere alla selezione del campione designato attraverso il tasto “seleziona campioni”



Ricerca campioni

Ambito: 12L053 Spigolon

Analisi: Prelevatore:

Data prelievo Dal: Al: Cerca

N. Verbale Data preli. Specie Matrice prelevata Prelevatore Numero RDP

La maschera di ricerca campioni, di default riporta l’ambito selezionato nella scheda precedente. I campioni devono essere ricercati per tipologia di analisi e data di prelievo, inserendo un intervallo temporale predefinito, è possibile indicare eventualmente anche il prelevatore, ma non è un dato obbligatorio.

**N.B.:** Fare attenzione alla tipologia di analisi, la quale deve essere la stessa richiesta alla registrazione del sopralluogo per il verbale di pre-accettazione. Ad es.: se si sta facendo un provvedimento di declassificazione e il campione sfavorevole che si sta cercando aveva come analisi richiesta MICROBIOLOGICO, non comparirà nell’elenco se come filtro Analisi si imposta E. COLI



| N.verbale          | Specie              | Analisi campione  | Prelevatore        | RDP         | Data     | Dettaglio      | Esito |
|--------------------|---------------------|-------------------|--------------------|-------------|----------|----------------|-------|
| 050505-19801943019 | MITL0 (il galoponi) | BIOTOSSINE MARINE | FUMELLI PIROGORGIO | 19CH_A25/15 | 19/04/15 | Acido Okadaico |       |

Una volta identificato il campione (o multipli campioni) vanno selezionati con una spunta sulla sinistra della riga e vanno compilati i campi:

- RDP (Rapporto di prova): Codice del referto arrivato dai laboratori dell’IZS;
- Data RDP: la data del referto;
- Dettaglio: La sottoanalisi richiesta, ad es. nel caso di analisi per “biotossine marine liposolubili” bisognerà scegliere fra acido okadaico, yessotossine o azaspiracidi;
- Esito: Il valore esatto rinvenuto dall’analisi con unità di misura

- Campo Note: Un campo, non obbligatorio, che consente all'utente di aggiungere dettagli da lui ritenuti utili a completare i dati forniti del campione. Nella stampa, il testo inserito sarà sequenziale nel paragrafo riguardante i dati del campione selezionato.

Analisi: MICROSCOPICA MAR  Prelevatore:

Stato provviso dal: 01/03/2019  Al: 15/12/2019

|                          | Riferibile        | Data preli | Specie            | Matrice prelevata | Prelevatore    | Numero RSP | Data RSP | Dettaglio |
|--------------------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|----------------|------------|----------|-----------|
| <input type="checkbox"/> | 08010-1900068078  | 17/11/2019 | VONGOLA VERACE F. | PRODOTTI ITICI FR | BRIGOTTO RENZO |            |          |           |
| <input type="checkbox"/> | 08070-19000116078 | 06/02/2019 | VONGOLA VERACE F. | PRODOTTI ITICI FR | BRIGOTTO RENZO |            |          |           |
| <input type="checkbox"/> | 08060-19000594078 | 23/05/2019 | VONGOLA VERACE F. | PRODOTTI ITICI FR | BRIGOTTO RENZO |            |          |           |
| <input type="checkbox"/> | 08060-19000594078 | 24/07/2019 | VONGOLA VERACE F. | PRODOTTI ITICI FR | BRIGOTTO RENZO |            |          |           |
| <input type="checkbox"/> | 08060-19000420319 | 17/08/2019 | VONGOLA VERACE F. | PRODOTTI ITICI FR | BRIGOTTO RENZO |            |          |           |



Dopo aver completato tutti i campi è necessario confermare con il tasto in basso a sinistra.

Dati generali | **Campioni** | Specie | Elementi di pubblicità | Liste stampa definitive

Selezione campione

| Riferibile        | Specie            | Analisi campione   | Prelevatore         | RSP        | Esito    |
|-------------------|-------------------|--------------------|---------------------|------------|----------|
| 08060-20060215218 | VONGOLA VERACE F. | MICROSCOPICO (S... | FUMELLI PIERGIORGIO | 20AT3-U160 | campione |

Nota campione:

Dopo la conferma è presente un secondo campo note, in fondo alla maschera, dove l'utente potrà inserire tutte le specifiche che riterrà necessarie riguardo il campione e l'esito. Nella stampa del provvedimento, il testo inserito, comparirà come un paragrafo successivo a quello dove sono indicate le informazioni riguardanti il campione che ha determinato la non conformità.

### 3 - SPECIE:

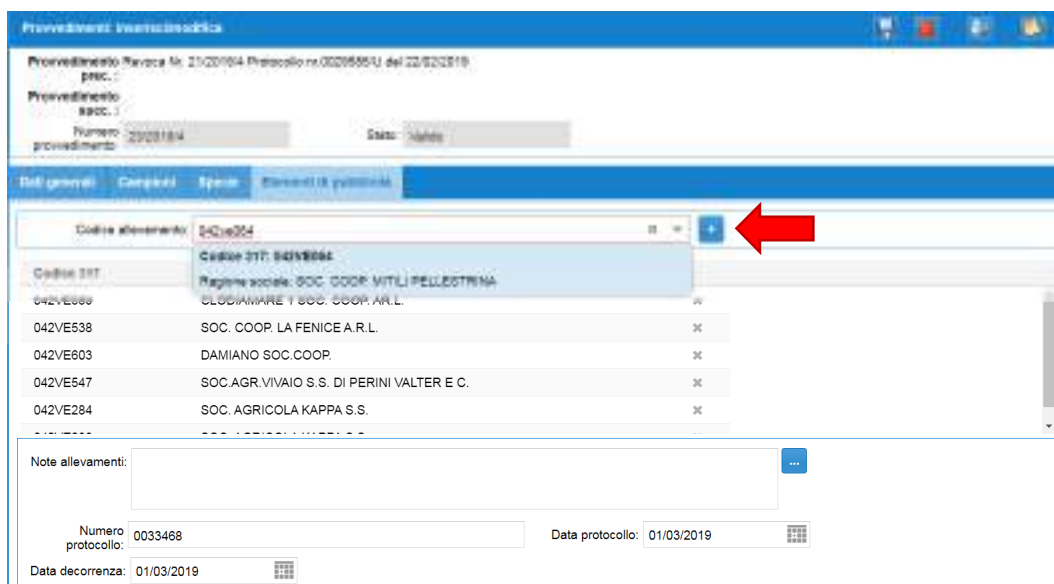
Nella terza maschera è presente un elenco di tutte le specie di molluschi soggetti alla pesca e raccolta negli ambiti del Veneto. Appare di default già selezionata la specie del campione in oggetto, si può ampliare il provvedimento a più o a tutte le specie, spuntando le caselle in corrispondenza delle stesse.

| Dati generali                                                                                                                                                  | Campioni | Specie | Elementi di pubblicità |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------|------------------------|
| <input type="checkbox"/> Tutte le specie molluschi <input type="checkbox"/> Tunicati <input type="checkbox"/> Echinodermi <input type="checkbox"/> Gasteropodi |          |        |                        |
| Indirizzo produttivo                                                                                                                                           |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> CANESTRELLO (Chlamys spp)                                                                                                             |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> CANNOLICCHIO (Ensis spp - Solen spp)                                                                                                  |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> CAPASANTA (Pecten spp)                                                                                                                |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> CUORE (Acontocardia spp - Cerastoderma spp)                                                                                           |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> FASOLARO (C. chione)                                                                                                                  |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> LUMACA DI MARE (Nassarius spp - Sphaeronassa spp)                                                                                     |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> MACTRA (M. corallina)                                                                                                                 |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> MITILO (M. galloprovincialis)                                                                                                         |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> MURICE (H. trunculus)                                                                                                                 |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> MURICE SPINOSO (B. brandaris)                                                                                                         |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> OSTRICA CONCAVA (C. gigas)                                                                                                            |          |        |                        |
| <input type="checkbox"/> OSTRICA PIATTA (O. edulis)                                                                                                            |          |        |                        |

#### 4 - ELEMENTI DI PUBBLICITÀ:

In questa maschera sarà possibile inserire tutte le aziende o consorzi a cui il provvedimento va notificato.

Nel campo “Codice Allevamento”, si possono scegliere gli allevamenti interessati, digitando almeno le prime tre cifre del codice aziendale, compare una tendina con l’elenco degli allevamenti che presentano quelle prime tre cifre, è possibile scorrere l’elenco e selezionare l’allevamento desiderato oppure continuare a scrivere il codice aziendale per raffinare la ricerca. In ogni caso l’allevamento va selezionato in modo che compaia nella barra del campo e poi bisogna cliccare il tasto  sulla destra, per aggiungerlo alla tabella sottostante.



Provvedimenti Igiene pubblica

Provvedimento Revoca Nr. 21/2019/4-Pratozione 0020555-U del 22/02/2019

Provvedimento spoc. 1

Numero provvedimento: 2003184    Data: 2019/03/01

| Dati generali                                                                                                    | Campioni | Specie | Elementi di pubblicità |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------|------------------------|
| Codice allevamento: 042VE004  |          |        |                        |
| Codice 317: 042VE004<br>Ragione sociale: SOC. COOP. MITILIPELLESTRINA<br>CLODIANARE 1 SOC. COOP. A.R.L.          |          |        |                        |
| 042VE008    SOC. COOP. LA FENICE A.R.L.    ✕                                                                     |          |        |                        |
| 042VE038    DAMIANO SOC.COOP.    ✕                                                                               |          |        |                        |
| 042VE047    SOC.AGR.VIVAIO S.S. DI PERINI VALTER E C.    ✕                                                       |          |        |                        |
| 042VE284    SOC. AGRICOLA KAPPA S.S.    ✕                                                                        |          |        |                        |

Note allevamenti: 

Numero protocollo: 0033468    Data protocollo: 01/03/2019

Data decorrenza: 01/03/2019

Quando sarà comparso nell’elenco sottostante, sarà possibile digitare a mano la pec dell’azienda nel campo editabile sulla destra di ogni riga.



Codice allevamento:

| Codice 317 | Ragione sociale                               | PEC |
|------------|-----------------------------------------------|-----|
| 039RO247   | VIDALI ANDREA                                 |     |
| 039RO005   | SOCIETA' AGRICOLA IDEAMARE SCARDOVARI S...    |     |
| 039RO222   | BOSCOLO BERTO LUCA                            |     |
| 039RO188   | SOCIETA' AGRICOLA TRAVAGLIA                   |     |
| 039RO190   | SOCIETA' AGRICOLA ANTARES S.S. DI PACAGNEL... |     |
| 039RO201   | BELLONI ROBERTO                               |     |
| 039RO214   | LA ROSA DEI VENTI DI MILANI SIMONE            |     |
| 039RO232   | SOCIETA' AGRICOLA BIO DELTA SRL               |     |

Note allevamenti:

Numero protocollo: 25435  
Data decorrenza: 09/03/2020

Data protocollo: 17/03/2020

È a disposizione anche un campo “Note allevamenti” per ulteriori elementi di pubblicità (allevamenti da inserire ma che non risultano proposti dal sistema o codici aziendali comprensivi di più allevamenti). Le informazioni inserite in questo campo verranno riportate nella stampa del provvedimento a seguito dell’eventuale elenco inserito sopra, sarebbe quindi opportuno impostare il testo come un elenco. Nello stesso campo, cliccando sul tasto blu con i tre puntini sulla destra, si aprirà una schermata pop-up bianca dove è possibile fare un copia e incolla di un elenco di aziende da un documento (Word o Excel) per velocizzare il procedimento di inserimento, nel momento in cui gli allevamenti da inserire fossero numerosi.

Numero  
protocollo: 25435  
Data decorrenza: 09/03/2020

Data protocollo: 17/03/2020

La parte finale della maschera è dedicata al “Numero di protocollo” e “Data protocollo”, i quali una volta inseriti, permettono al provvedimento di cambiare stato e di passare da “Provvisorio” a “Valido”. È presente anche il campo “Data di decorrenza” del provvedimento, quest’ultima compare in automatico ed è la data di prelievo del campione (nel caso di più campioni è la data di prelievo del campione primo campione prelevato), è possibile editare il campo a piacere.

Ora che il procedimento è concluso si può salvare e stampare il documento.

In alto a destra della pagina sono presenti i seguenti pulsanti:



Il tasto permette di salvare il provvedimento, si consiglia di eseguire un salvataggio ogni qualvolta si completa una delle quattro maschere.



Questo tasto permette di fare una stampa in bozza del documento, per effettuare tutti i controlli nel testo ed eventualmente modificare le informazioni inserite.



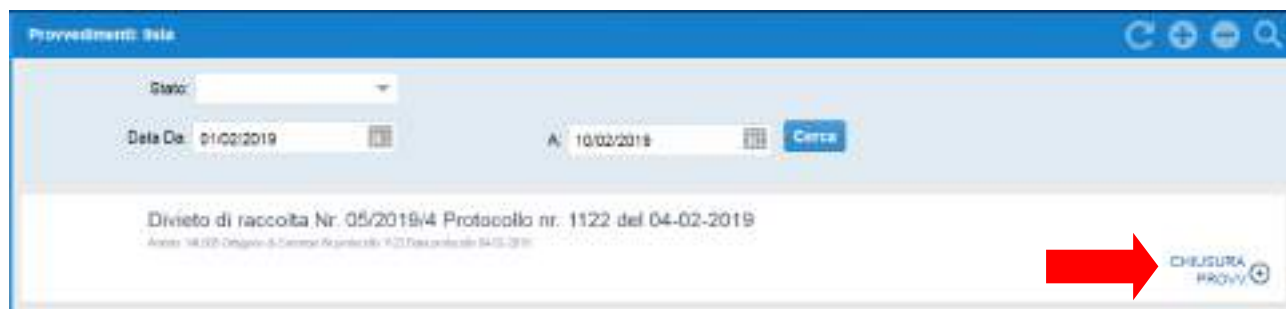
Il tasto permette di fare una stampa del documento definitivo, quando questo risulta conforme alle necessità dell’utente.



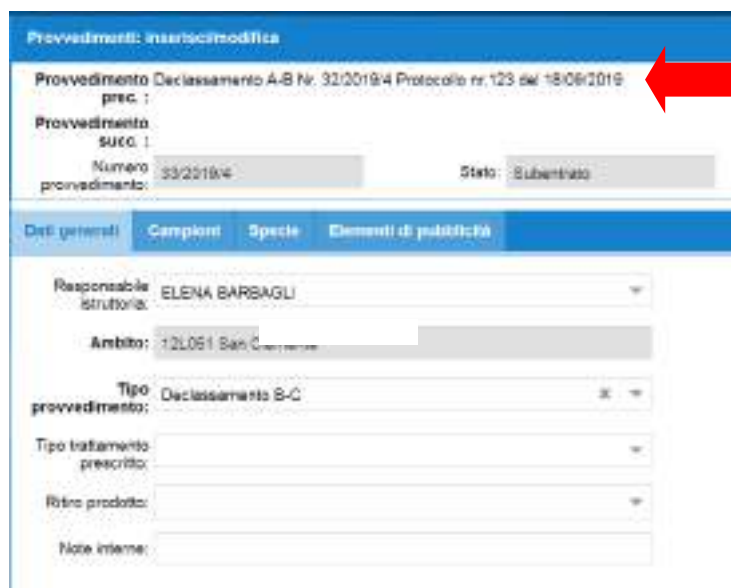
Il tasto annulla le modifiche effettuate nelle diverse maschere, SOLO se queste non sono state salvate.

### Provvedimento consecutivo

Per creare un provvedimento conseguente ad uno precedente, come ad esempio una revoca o un provvedimento peggiorativo, dall' elenco dei provvedimenti si ricerca il documento interessato e si clicca, in basso a destra della riga, su "chiusura provvedimento"



Si apre la maschera di compilazione del nuovo provvedimento che riporterà gli estremi di quello precedente, nel campo "provvedimento prec." (tipo, numero provvedimento, numero di protocollo e data protocollo). Lo stato di questo nuovo documento sarà "Subentrato".



Il procedimento di compilazione che segue è analogo a quello appena descritto.

Per assistenza e informazioni:

Indirizzo e-mail: [crev.uosi@regione.veneto.it](mailto:crev.uosi@regione.veneto.it) / [preaccettazione@izsvenezie.it](mailto:preaccettazione@izsvenezie.it)

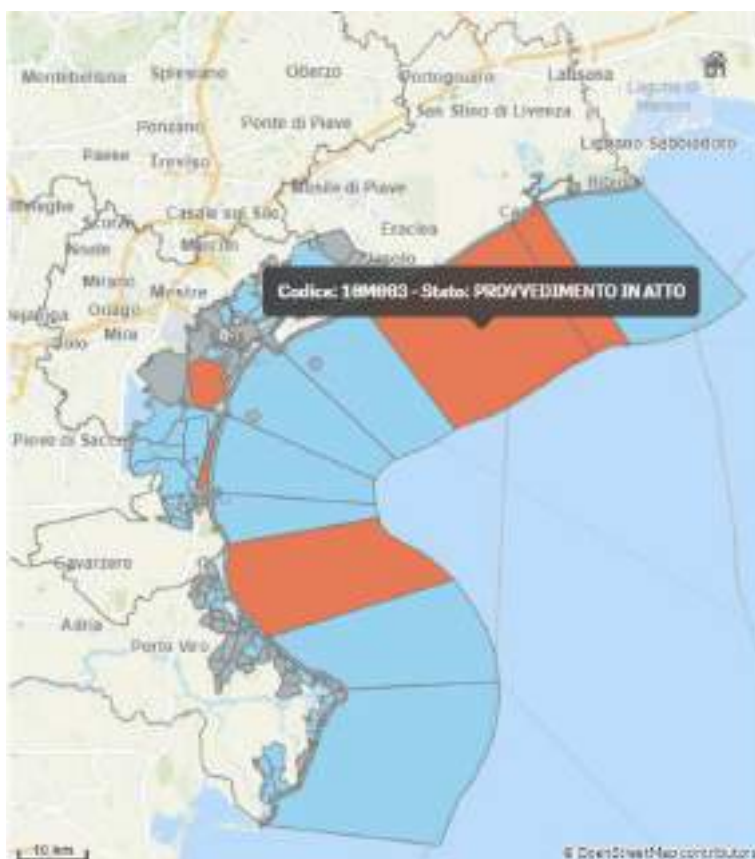
Telefono: 049-8084277 / 049-8084400

### **Manuale d'uso mappe e grafici filtri**

Il sito presenta una piattaforma di analisi che permette di analizzare e visualizzare dati riguardanti lo stato sanitario degli ambiti di monitoraggio dei molluschi bivalvi in Veneto, generando viste di informazioni per l'utente. Ogni volta che si fa clic sulla mappa o sulle sezioni di filtro o grafici, la piattaforma risponde immediatamente aggiornando ogni visualizzazione e vista con set di dati calcolati e visualizzazioni specifiche per le proprie selezioni.

Le selezioni vengono evidenziate in verde, i dati associati vengono visualizzati in bianco e i dati esclusi (non associati) vengono visualizzati in grigio.

Passando con il mouse sulla mappa è possibile visualizzare il codice dell'ambito di monitoraggio e il suo stato, mentre cliccando direttamente un ambito, nella tabella sottostante alla mappa compariranno le informazioni sull'ambito di monitoraggio scelto.



Le informazioni, riguardanti un ambito di monitoraggio, si possono ottenere anche effettuando una o più selezioni nei grafici filtri. Quando si effettuano una o più di una selezione attraverso grafici filtro, i colori dei valori cambiano (verde, bianco, grigio) e rappresentano gli stati fondamentali (selezionato, selezionabile, escluso). Di conseguenza il colore verde indica ciò che è stato selezionato, il bianco indica i valori che sono possibili per selezionare, e grigio indica i valori che non sono stati inclusi nella selezione.

Quando si effettuano selezioni, queste vengono salvate come voci nella barra sopra la mappa.

Facendo clic su  è possibile spostarsi indietro nella cronologia delle selezioni.

Facendo clic su  è possibile spostarsi in avanti nella cronologia delle selezioni.

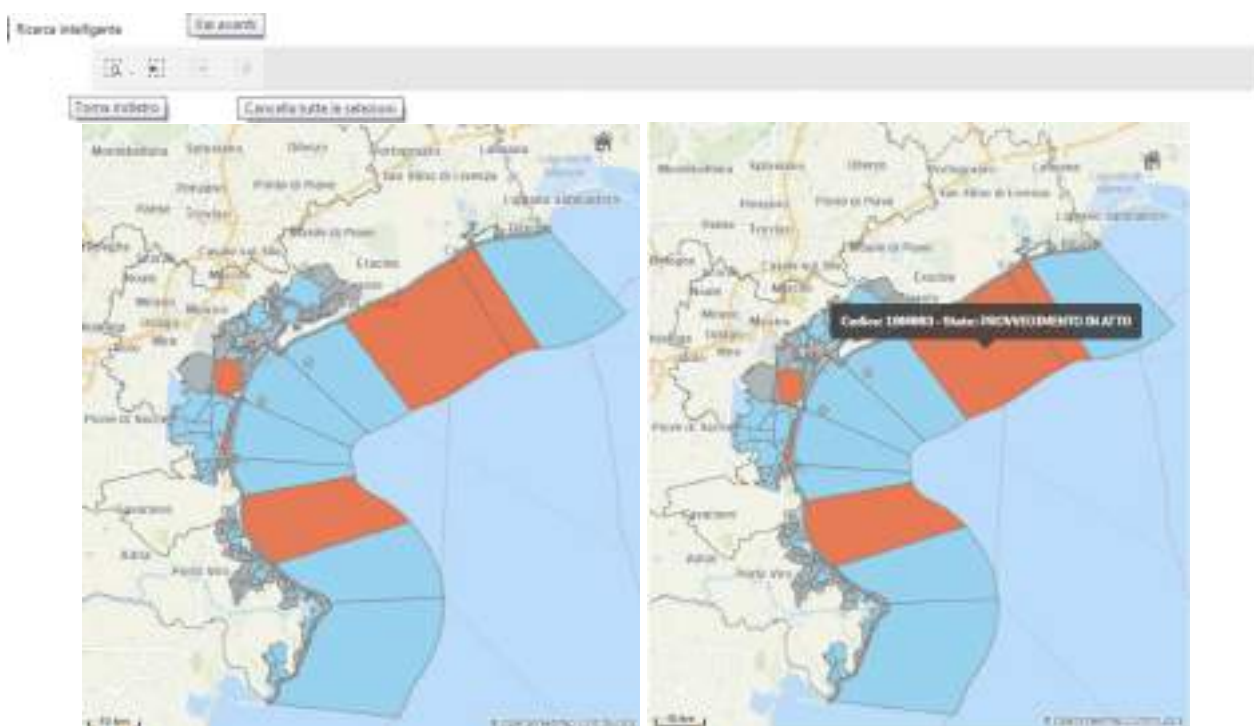
Facendo clic su  vengono cancellate tutte le selezioni.

Per deselectionarle cliccare sulla X dell'etichetta.

|                                                                                                        |                                                                                                        |                                                                                               |                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N. PROTOCOLLO</b>  | <b>CODICE AMBITI</b>  | <b>NOME</b>  | <b>AULSS</b>  |
| 0075073                                                                                                | 18 di 123                                                                                              | Mare pesca libera bat...                                                                      | 2 di 4                                                                                           |

### Esempio operativo.

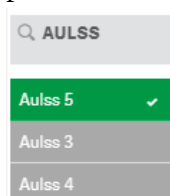
Nella pagina “stato ambiti”, cliccando su un ambito di monitoraggio **azzurro** è possibile visualizzare l'elenco degli ultimi controlli effettuati nell'ambito per i diversi parametri previsti dalla normativa, con la data dell'ultimo campionamento effettuato dall'autorità competente e la relativa specie di mollusco bivalve sottoposta ad analisi (i dati raccolti fanno riferimento ai 90 giorni precedenti). Cliccando su un ambito di monitoraggio **arancione** è possibile visualizzare i dettagli relativi al provvedimento di restrizione/divieto alla raccolta dei molluschi bivalvi attivo nell'ambito, con riferimento alla/e specie interessata/e e alla non conformità rilevata.



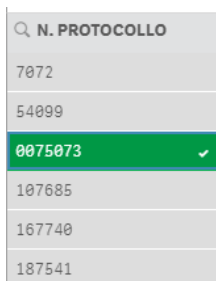
Di seguito i principali metodi di selezione.

### • **Metodo 1**

Un primo metodo è quello di scegliere le informazioni attraverso l'elenco proposto. Ad esempio selezionando il codice e nome dell'ambito di monitoraggio di interesse, e/o l'Az-ULSS, e/o n. protocollo di provvedimento.



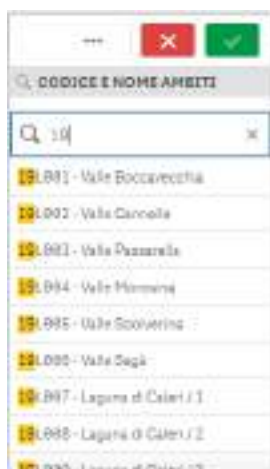
Selezionando Az-ULSS 5, filtri, grafici e mappa si aggiornano in base alla scelta effettuata.



Selezionando anche il n. protocollo di provvedimento in mappa si visualizzerà l'ambito di monitoraggio oggetto del provvedimento, e le informazioni principali del provvedimento si visualizzeranno nella tabella sottostante la mappa.

### • **Metodo 2**

Un altro metodo di selezione è digitare a mano un codice ambito, e/o un n. protocollo provvedimento, e/o n. Az-ULSS, tramite l'icona lente presente in ogni grafico a filtro.



- **Metodo 3**

È possibile ricercare un provvedimento emesso attraverso un range temporale (“*Range temporale provvedimento*”). Anche in questo caso i grafici filtri si aggiornano proponendo il codice degli ambiti, Az-ULSS o n. di protocollo provvedimenti che in quel range temporale sono soggetti.

12

12-12-2019

<
dic 2019
>

| L  | Ma | Me | G  | V  | S  | D  |
|----|----|----|----|----|----|----|
|    |    |    |    |    |    | 1  |
| 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  |
| 9  | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | 31 |    |    |    |    |    |

12

27-01-2020

<
gen 2020
>

| L  | Ma | Me | G  | V  | S  | D  |
|----|----|----|----|----|----|----|
|    |    | 1  | 2  | 3  | 4  | 5  |
| 6  | 7  | 8  | 9  | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 |
| 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |    |    |

12

SELEZIONARE RANGE TEMPORALE PROVVEDIMENTO

▼

Select:

Oggi

Ieri

Ultimi giorni

Questo mese

Scorso mese

Range

## Allegato 6

### Dettaglio giornate di formazione degli operatori del settore alimentare del FLAG Veneziano

| Data             | Sede                              | Docente                             | Numero di ore e modalità operativa                                          | Argomenti trattati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 26 giugno 2019   | Caorle (Ve) – Sede CO.GE.VO.      | Giuseppe Arcangeli                  | 4h – Lezione frontale in aula                                               | Anatomia e nomenclatura dei molluschi;<br>Dati produttivi dei bivalvi;<br>Indicatori di salubrità dei bivalvi;<br>Le malattie notificabili e non notificabili;<br>Le mortalità anomale;                                                                                                                                                                                                    |
| 23 gennaio 2020  | Caorle (Ve) – Sede CO.GE.VO.      | Manuela Dalla Pozza e Marco Corazza | 4h – Lezione frontale in aula                                               | Le problematiche dei molluschi bivalvi vivi come alimento;<br>La classificazione degli ambiti di monitoraggio dei molluschi bivalvi;<br>L'attività di monitoraggio degli ambiti di allevamento;<br>Il flusso informativo di emissione di un provvedimento;<br>La raccolta dei dati sanitari e l'importanza degli stessi;<br>Il corretto metodo di campionamento dei molluschi bivalvi vivi |
| 7 febbraio 2020  | Mare aperto, provincia di Venezia | Manuela Dalla Pozza e Marco Corazza | 4h – Uscita in mare con imbarcazione                                        | Formazione pratica sul corretto metodo di campionamento dei molluschi bivalvi vivi, del fitoplancton e misurazione dei parametri ambientali                                                                                                                                                                                                                                                |
| 27 febbraio 2020 | Caorle (Ve) – Sede CO.GE.VO.      | Manuela Dalla Pozza e Marco Corazza | 2 ore – Lezione frontale in aula<br><b>Sospesa</b> causa emergenza Covid 19 | Presentazione portale agli Osa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |



## Presentazione del portale agli OSA

**PO-FEAMP 2014-2020**

**Dott. ssa Manuela Dalla Pozza**  
**Dott. Marco Corazza**

ISV, CSI – Centro specialistico ittico  
Servizi Veterinari Ausa 4

Casole, 27 febbraio 2020

**Dipartimento di Ittiopatologia: Una breve introduzione**

- Dal 1984 - Centro di riferimento nazionale per le malattie dei pesci, molluschi e crostacei.
- Dal 1989 - Laboratorio di riferimento CIV per encefalito-retinopatia virale dei pesci marini.
- Dal 2001 - Accredittamento secondo le norme ISO 17025.
- Collaborazione con i centri di riferimento europei per le malattie dei pesci (Copenaghen - Danimarca), per le malattie dei molluschi (La Tremblade - Francia) e per le malattie dei crostacei (UK - Danimarca 2018).



Casole, 27 febbraio 2020

**Centro di riferimento nazionale per lo studio e la diagnosi delle malattie dei pesci, molluschi e crostacei**



Casole, 27 febbraio 2020

**Attività del CRN per le malattie dei pesci, molluschi e crostacei**

- Diagnostica delle malattie dei pesci, molluschi e crostacei.
- Fluori di sorveglianza per le malattie dei pesci, molluschi e crostacei secondo la legislazione dell'UE.
- Identificazione di virus, batteri, parassiti, funghi e malattie (malattie emergenti).
- Consulenza scientifica e scientifica (relazioni e relazioni).
- Collaborazione tecnica con i laboratori della Regione (Servizi Veterinari Ausa Regionali), le autorità portuali, le autorità di polizia e la sanità biomolecolare.
- Conferenza dei risultati (analisi) con i laboratori nazionali e organizzazione di percorsi di ricerca interdisciplinari.
- Coordinamento dei materiali diagnostici applicativi (diagnostici).
- Sviluppo e implementazione di norme tecniche (standard).
- Observe e formazione con le Università e gli istituti pubblici e privati.
- Realizzazione di reti di ricerca e di ricerca (reti di ricerca).
- Individuazione dei rischi (malattie) e dei rischi (malattie).
- Comunicazione dei rischi.

Casole, 27 febbraio 2020

**Il progetto ha visto il coinvolgimento, a diverso titolo, dei seguenti attori:**

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**

**Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca**

**Flag Veneziano, VeGal**

**CO.GE.VO. Venezia**

Casole, 27 febbraio 2020

**Progetto finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - Regolamento UE n. 508/2014**



**Interventi n. 4 - "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale"**

**Misura 4.63 (art. 63) Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del RUSL veneto PO FEAMP Italia 2014/20 "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" bando per l'azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore" Sub-Azione 4 "Messa a punto di un sistema di autocontrollo sanitario".**

**Progetto n. 32/55/2017 - Applicazione di programmi di prerequisiti sanitari nella filiera molluschi: coinvolgimento del comparto produttivo nella messa a punto di un sistema informativo per la visualizzazione dello stato sanitario delle zone di produzione dei molluschi biologi nella regione Veneto.**

**Importo: sostegno finanziario dell'unione europea di € 96.991,00 di contributo pubblico.**

Casole, 27 febbraio 2020

**APPLICAZIONE DI PROGRAMMI DI PREREQUISITI SANITARI NELLA FILIERA MOLLUSCHICOLA:**

**Coinvolgimento del comparto produttivo nella messa a punto di un sistema informativo per la visualizzazione dello stato sanitario delle zone di produzione dei molluschi oivali nella regione veneto**

**PROGETTO PILOTA NELL'AREA DEL FLAG VENEZIANO**

**Durata: 01/06/2018 - 28/02/2020**

Casole, 27 febbraio 2020

**PO n. 22/55/2017 GRUPPO DI LAVORO**



- Il Centro Specialistico Ittico (CSI).
- Il laboratorio di epidemiologia applicata all'ambiente acquatico (SCSA).
- Il laboratorio gestione banche dati e anagrafe (SCSA).
- Il laboratorio GS (SCSA).
- Il laboratorio IT e sistemi informativi (SCSA).
- Il laboratorio comunicazione della scienza (SCS).

**Collaborazione con AZ. ULSS 4 - Veneto Orientale, competente per il territorio del progetto**

**Supporto e confronto con le altre AZ. ULSS (ULSS 3 - Serenissima e ULSS 5 - Polisana)**

Casole, 27 febbraio 2020

Con una produzione che sfiora le 150.000 tonnellate, l'Italia è il **terzo produttore di molluschi bivalvi in Europa**.

Il **40%** della produzione nazionale è concentrata nella **Regione Veneto**, dislocata sia in ambito lagunare, sia in mare, con un fatturato pari a circa 100 milioni di Euro e che conta circa 4.000 addetti nel settore.



Fonte: ISV Venezia 2019

**Area del FLAG veneziano**

- S. Michele al Tagliamento
- Caorle
- Eraclea
- Jesolo
- Cavallino-Treporti
- Venezia (municipalità di Venezia-Murano-Burano e di Lido-Pellestrina)



Fonte: ISV Venezia 2019

Al fine di garantire la **tutela del consumatore** i molluschi allevati e pescati sono sottoposti a **piani di controllo ufficiale ed autocontrollo**, rispettivamente da parte dell'autorità competente veterinaria e dell'Operatore del settore Alimentare (OSA).



Fonte: ISV Venezia 2019

Il presente progetto si è proposto

1. Mettere in atto una **formazione per FOSA** in merito alle **modalità operative di campionamento** dei molluschi nelle aree di pesca/produzione mediante un periodo di affiancamento da parte di personale veterinario del Servizio Sanitario Nazionale.



Fonte: ISV Venezia 2019

**Formazione OSA**

Il incontro presso sede COGEVET, A Caorle tra giugno 2019 e febbraio 2020

**ARGOMENTI AVVIANTATI:**  
anatomia e zoonocità dei molluschi, dati produttivi dei bivalvi, indicatori di salubrità del bivalve, le malattie notificabili e non notificabili, le mortalità anomale, le normative, i piani di controllo ufficiali e le modalità di campionamento.



Roberto Vacca in linea

In corso la stesura delle **linee guide applicative** per le buone prassi di raccolta, confezionamento, trasporto e raccolta dati dei campioni di molluschi.

Fonte: ISV Venezia 2019

**COSA ACCADE IN CASO DI ESITI SFAVOREVOLI**



Fonte: ISV Venezia 2019

Il presente progetto si propone di:

2. Sviluppare un **applicativo web** che permetta:

- ai vari organismi coinvolti nella filiera dei molluschi bivalvi, e anche al consumatore finale, di accedere alle **informazioni aggiornate in tempo reale** relative allo stato sanitario degli ambiti (zone di produzione di molluschi), dei relativi provvedimenti restrittivi in atto, anche per mezzo di mappe digitali.



Fonte: ISV Venezia 2019

**EVOLUZIONE DEL SISTEMA IN CASO DI ESITI SFAVOREVOLI**



Fonte: ISV Venezia 2019



- ai servizi veterinari di avere **rapido e facile** accesso ai dati derivanti dalle analisi svolte in regime di autocontrollo da parte di produttori, Centri depurazione molluschi e Centri spedizione molluschi.

**PORTALE WEB - HOME PAGE**



**PORTALE WEB - STATO DEGLI AMBIENTI**

Selezionando, sul grafico di monitoraggio, con provvedimento, la tabella sottostante alla mappa riporta le informazioni del provvedimento.



**PORTALE WEB - ARCHIVIO PROVVEDIMENTI**



**PORTALE WEB - STATO DEGLI AMBIENTI**

Selezionando un ambito di monitoraggio, la tabella sottostante alla mappa riporta l'elenco degli ultimi controlli negli ultimi 60 giorni effettuati.



**PORTALE WEB - LA MOLLUSCOCOCCULTURA IN VENETO**



**PORTALE WEB - IL PROGETTO**



**PORTALE WEB - AUTOCONTROLLO**

Selezionando, nel grafico "Molluschi pesanti", la tabella mostra le informazioni dei campioni dove il tipo di analisi effettuata è "Molluschi pesanti".



**LINEA GUIDA PER L'ESECUZIONE DEL PRELIEVO DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI  
(MBV) DA PARTE DELL'OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE -  
MOLLUSCHICULTORE - (OSA) AI FINI DEL CAMPIONAMENTO PER LE ANALISI DI  
MONITORAGGIO DELLE ZONE DI PRODUZIONE**

**Premessa**

Come previsto dalla normativa europea inerente l'esecuzione dei controlli ufficiali sugli alimenti di origine animale ed in particolare sui molluschi bivalvi vivi (MBV) l'Autorità Competente (AC), è responsabile di tali controlli sui molluschi anche mediante il prelievo di campioni di MBV nell'area interessata, sia nella fase che precede la classificazione delle zone di raccolta, che nell'ambito del programma annuale di monitoraggio delle zone classificate, e nell'ambito della sorveglianza, a seguito di rilievo di non conformità.

Il Reg. (CE) n. 627/19 (*"che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali"*) prevede che l'AC si possa avvalere della collaborazione degli operatori del settore alimentare (OSA) o delle organizzazioni che li rappresentano, nell'ambito di un protocollo concordato, al fine di decidere in merito alla classificazione, all'apertura o alla chiusura (monitoraggio e sorveglianza) delle zone di produzione di MBV (articolo 65, comma 1).

Nell'ambito del presente progetto è stata fatta specifica formazione dei pescatori sulle tematiche inerenti le caratteristiche biologiche dei molluschi raccolti/pescati, dei rischi collegati al consumo degli stessi, e delle modalità di controlli e di prevenzione in caso di non conformità.

Con il presente documento si sintetizzano le modalità operative di cui si è discusso nell'ambito della formazione suddetta. Questo documento rappresenta una linea guida sull'operatività del campionamento. Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, il campionamento da parte dell'OSA deve essere formalizzato in un protocollo ufficiale concordato fra l'ASL e i produttori.

**1. DEFINIZIONI - ABBREVIAZIONI**

**AC:** Autorità Competente definita dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193, art. 2: *"Ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004 e 882/2004, e successive modificazioni, per le materie disciplinate dalla normativa abrogata di cui all'art. 3, le Autorità competenti sono il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenza"*.

**ACR:** Autorità Competente Regionale: la struttura competente della Regione del Veneto.

**ACL:** Autorità Competente Locale: Servizio Veterinario dell'Az-ULSS.

**MBV:** Molluschi Bivalvi Vivi e per analogia echinodermi vivi, tunicati vivi e gasteropodi marini vivi.

**OSA:** Operatore del Settore Alimentare, in questo caso il pescatore.

**CAMPIONAMENTO:** il prelievo di MBV per verificare, mediante analisi, la conformità alla normativa.

**MONITORAGGIO:** attività di controllo periodico, eseguito ad intervalli regolari e predefiniti dall'AC sulla base di un piano di campionamento previamente implementato al fine di garantire risultati delle analisi (il più possibile rappresentativo per l'area considerata).

**SORVEGLIANZA:** l'osservazione approfondita da parte dell'ACL delle zone di produzione classificate, in cui la stessa ha vietato o sottoposto a particolari condizioni la raccolta di molluschi bivalvi, in modo da evitare la commercializzazione di prodotti nocivi per la salute umana.

**AMBITO:** Ambito di Monitoraggio come definito dalla DGR n. 2432 del 1° agosto 2006 e s.m.i: *“poligono che racchiude una zona di mare, di laguna, di valle o di estuario, con estensione definita da ciascuna Az-ULSS in cui i rischi di superamento dei valori microbiologici per le specie presenti e classificate sono compatibili alla tipologia sanitaria in essere”*.

**PUNTO DI SBARCO (PS):** punto attrezzato in cui avvengono le operazioni di sbarco, e in cui l'OSA conferisce all'ACL i MBV raccolti nei punti identificati e strutture funzionalmente ad esso connesse (es. mercato, centro di pesatura, centro di depurazione/spedizione ecc.).

## 2. CAMPIONAMENTO

### 2.1 Modalità di esecuzione

- Metodo di raccolta: Le specie da campionare devono essere raccolte con i metodi normalmente utilizzati per la raccolta commerciale dei MBV;
- Taglia degli esemplari campionati: I campioni devono essere costituiti esclusivamente da soggetti di taglia commerciale;

Taglie commerciali molluschi bivalvi - Regolamento CE n. 1967/2006, Allegato III

| Denominazione scientifica | Nome comune | Taglia minima |
|---------------------------|-------------|---------------|
| Pecten jacobaeus          | Cappasanta  | 10 cm         |
| Venerupis spp.            | Vongole     | 25 mm         |
| Venus spp.                | Vongole     | 25 mm         |

- Dove e quando fare i campionamenti: Il Servizio Veterinario della Az-ULSS - ACL predispone una programmazione annuale del piano di monitoraggio. La frequenza e la tempistica dei campionamenti a carico dell'OSA vengono concordati fra ACL ed OSA.  
I campionamenti andranno effettuati nei punti geografici all'interno delle zone di produzione definiti dall'autorità competente, secondo un calendario prestabilito. Dovranno essere anche indicate le modalità di comunicazione nel caso di impossibilità all'esecuzione del campionamento nei tempi previsti, secondo accordi definiti nel protocollo ufficiale.
- Individuazione del punto di campionamento: L'ACL individua con coordinate geografiche il punto in cui deve essere effettuato il campionamento per ogni zona di produzione/raccolta e lo comunica all'OSA che esegue il prelievo, individuando le coordinate con attrezzatura concordata con l'ACL.

Rispetto al punto di campionamento individuato dall'ACL, il prelievo deve essere effettuato dall'OSA ad una distanza compresa:

- per il prelievo eseguito a mano o con rastrello entro un raggio massimo di 50 metri;
- per il prelievo eseguito mediante dragaggio, entro un raggio massimo di 250 metri;
- per le zone di mare aperto (oltre i 5 km dalla costa) si possono utilizzare punti di campionamento opportuni all'interno della zona classificata.

In ogni caso il punto in cui viene effettivamente eseguito il prelievo da parte dell'OSA dovrà essere registrato e comunicato all'ACL.

## **2.2 Strumenti/attrezzature necessarie per il campionamento**

- Le attrezzature utilizzate per il prelievo ed il successivo contenimento dei MBV devono essere pulite ed idonee alla raccolta. Non devono pertanto arrecare danno ai MBV raccolti né contaminare il campione durante o dopo la fase di raccolta;
- la dotazione minima che gli OSA devono avere per effettuare il prelievo comprende:
  - a) imbarcazioni e strumenti idonei per la raccolta dei MBV oggetto di campionamento;
  - b) sacchetti di plastica monouso per alimenti o sacchetti di rete normalmente utilizzati per l'insacchettamento dei MBV, sufficientemente robusti per contenere il campione senza lacerarsi;
  - c) contenitori isotermitici sufficientemente capienti per trasportare i campioni fino al punto di sbarco;
  - d) siberine o ghiaccio sufficienti a garantire la temperatura idonea al mantenimento in vita dei MBV oggetto di campionamento, fino al punto di sbarco;
  - e) etichette resistenti all'acqua per l'identificazione dei campioni laddove fosse necessaria (campioni di specie diverse o provenienti da più zone);
  - f) bottiglia da 500 ml scura in polietilene (fornita dall'Az-ULSS) per raccolta dell'acqua per la ricerca del fitoplancton;
  - g) strumentazione per la idonea identificazione geografica del punto di campionamento.

## **2.3 Quantità di molluschi e di acqua da prelevare per l'invio al laboratorio**

- Almeno 500 g di MBV per la ricerca di parametri microbiologici *Escherichia coli* e *Salmonella spp.*;
- almeno 1,5 kg di MBV per la ricerca delle biotossine algali;
- almeno 1,5 kg di MBV per la ricerca di parametri chimici (metalli pesanti) e radionuclidi;
- almeno 500 ml di acqua per la ricerca del fitoplancton.

## **2.4 Modalità di esecuzione del campionamento**

Si distinguono due diverse modalità di esecuzione del campione, a seconda che i molluschi da prelevare siano allevati, o meno, in sospensione:

A. molluschi allevati in sospensione (ad es. mitili e ostriche)

Devono essere prelevati tre campioni a 3 livelli di profondità della resta o del sistema di lanterne e precisamente:

- un campione alla maggiore batimetria;
- un campione a metà della stessa;
- un campione a 50 cm dalla superficie.

I 3 campioni vengono quindi aggregati a costituire un unico campione.

#### **B. tutti gli altri molluschi**

- Nel caso in cui sia necessario effettuare più “tirate” in corrispondenza del punto di campionamento, dalla vasca di raccolta corrispondente a ciascuna “tirata” deve essere prelevato un campione di MBV; i singoli campioni devono essere quindi aggregati a costituire un unico campione;
- Nel caso in cui una sola “tirata” sia sufficiente a raccogliere i MBV in corrispondenza del “punto di campionamento” si devono prelevare dei campioni in corrispondenza di diversi punti della vasca o rete di raccolta.

### ***2.5 Modalità di pulizia delle conchiglie***

Dopo che i MBV sono stati raccolti devono essere risciacquati abbondantemente con acqua prelevata dalla zona di raccolta al fine di rimuovere il sedimento ed il fango aderenti alle conchiglie perché potrebbero contaminare successivamente il campione.

### ***2.6 Modalità di contenimento del campione e controllo della temperatura***

Ciascun campione deve essere immesso in un sacchetto di plastica per alimenti o in un sacchetto di rete. Campioni diversi devono essere tenuti separati per evitare contaminazioni crociate. Laddove necessario (per es. con campioni provenienti da più zone) ad ogni sacchetto deve essere applicata un’etichetta impermeabile contenente le seguenti informazioni:

- numero di riferimento del campione;
- data e ora di raccolta;
- specie raccolta;
- firma del prelevatore.

Il campione dovrà essere mantenuto al riparo dal sole ed in condizioni tali da evitare un innalzamento della temperatura; per tale ragione è necessario che dal momento del prelievo fino alla consegna al laboratorio designato i MBV vengano conservati in contenitori isotermitici puliti e mantenuti al riparo dai raggi solari diretti, dalle intemperie, da fonti di calore (per esempio motori delle imbarcazioni), da eccessive vibrazioni e protetti da contaminazioni di animali (insetti/uccelli).

### ***2.7 Sistemi di controllo della corretta applicazione della procedura di campionamento da parte dell’OSA***

L’ACL verificherà la corretta applicazione da parte dell’OSA della procedura controllando:

- la vitalità degli esemplari prelevati;
- l’integrità del sacchetto di plastica o del sacco di rete utilizzato per il campione;

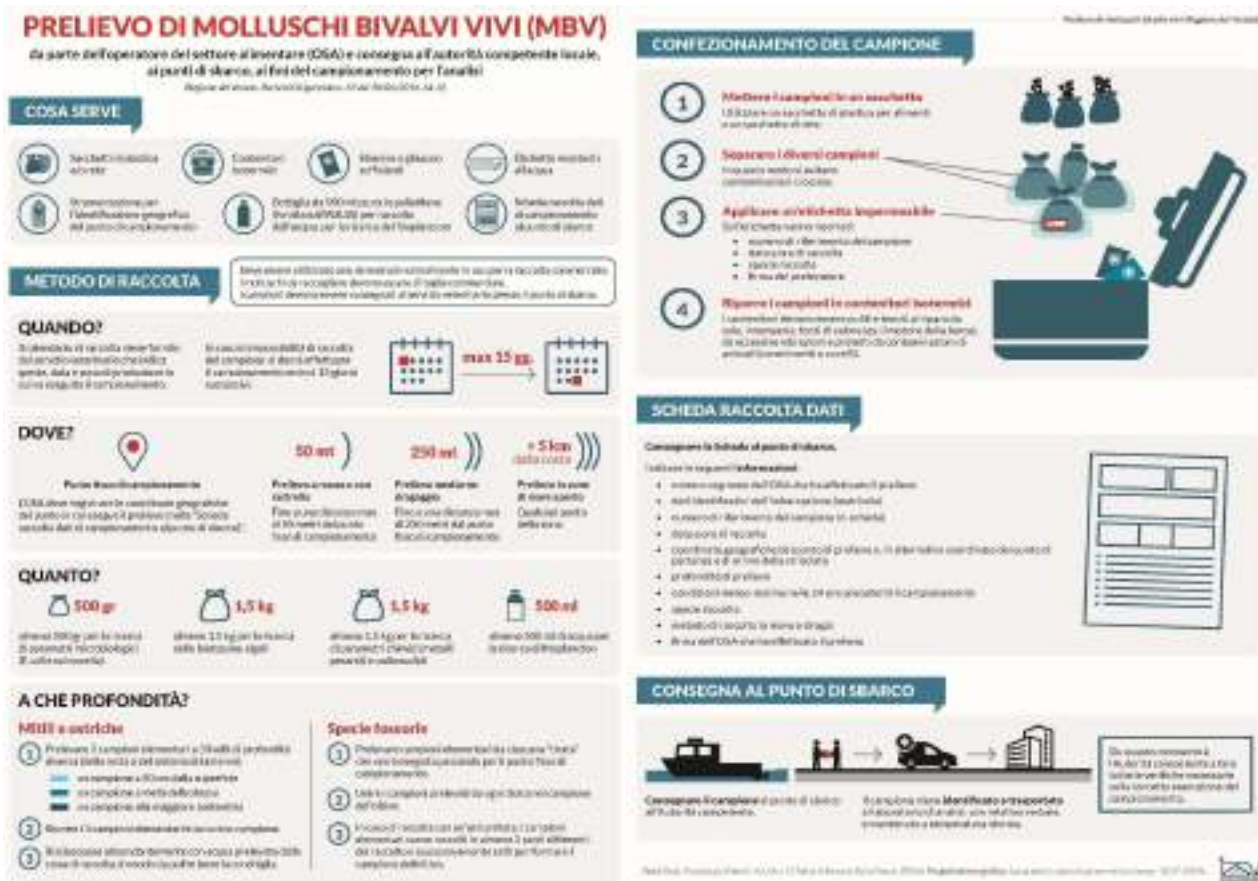
- il punto di campionamento dichiarato, secondo le modalità stabilite dalla Regione;
- la posizione geografica del punto di campionamento rilevata dall'OSA affinché sia in linea con quanto previsto dalla normativa e rispetti le condizioni riportate al precedente punto 2.1, attraverso il sistema informativo geografico regionale in uso.

Una sintesi della presente linea guida, insieme a materiale fotografico raccolto durante un'uscita formativa avvenuta durante il presente progetto (7 febbraio 2020) sono riportate in allegato.

### **3. ELENCO ALLEGATI**

1. Infografica che riassume i punti cardine della procedura di campionamento, da utilizzare come vademecum sintetico, da tenere in barca.
2. Immagini relative alla procedura di prelievo campioni.

Infografica che riassume i punti cardine della procedura di campionamento, da utilizzare come vademecum sintetico, da tenere in barca



**Materiale fotografico raccolto in corso di formazione sul campo**



Figura 1 – Retino per il campionamento del fitoplancton



Figura 2 – Calata in acqua del retino



Figura 3 – Traino del retino lungo la colonna d'acqua per la raccolta del fitoplancton



Figura 4 – Svuotamento del contenuto del retino nella bottiglia idonea al trasporto del campione in laboratorio

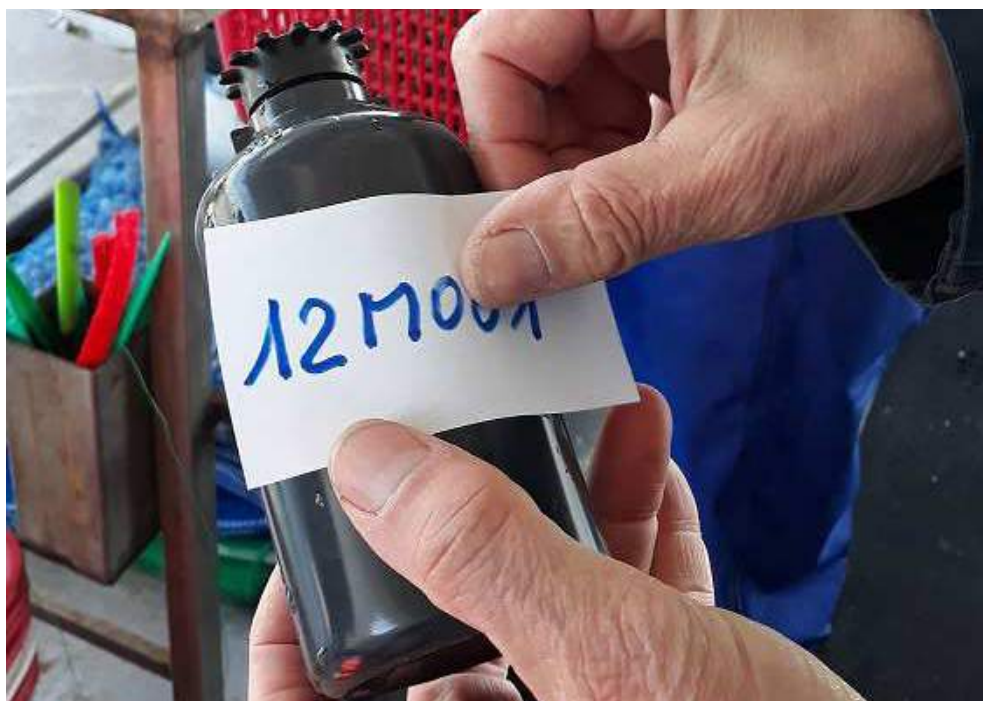


Figura 5 – Applicazione di una etichetta di riconoscimento sul campione di acqua



Figura 6 – Georeferenziazione del punto di prelievo

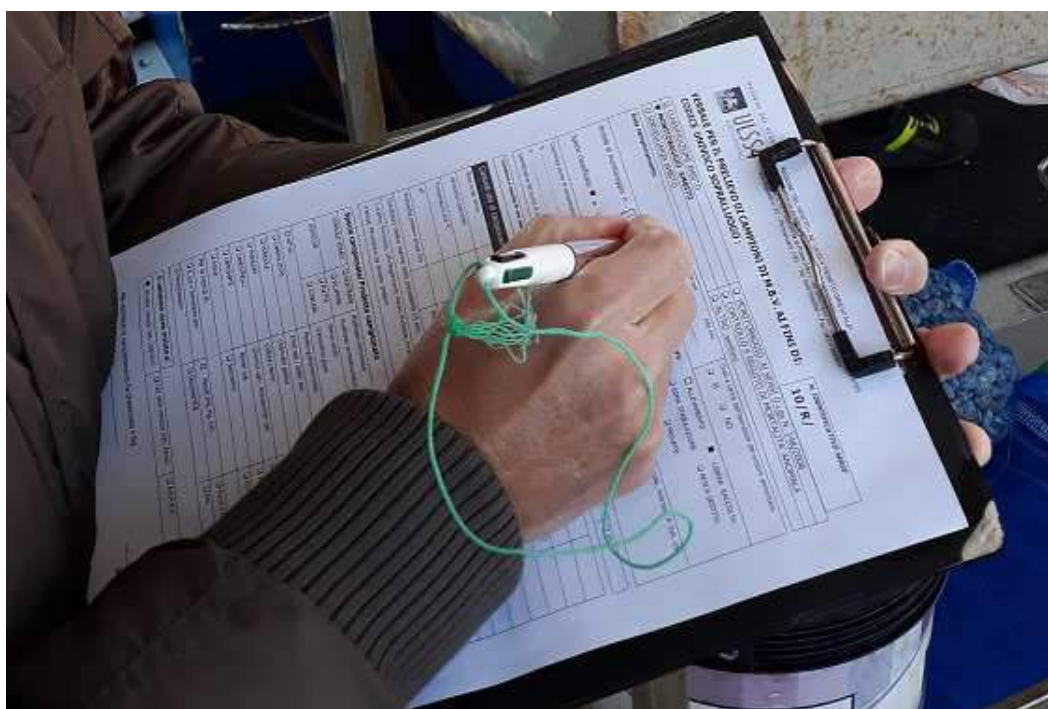


Figura 7 – Compilazione del verbale per il prelievo dei campioni di MBV



Figura 8 – Raccolta di MBV tramite dragaggio



Figura 9 – Selezione e pulizia del prodotto raccolto



Figura 10 – Prelievo di un campione dal prodotto raccolto con una “tirata”



Figura 11 – Utilizzo delle retine per insacchettare il campione di MBV



Figura 12 – Inserimento del campione nella retina apposita



Figura 13 – Chiusura della retina, identificazione del campione e apposizione della fascetta identificatrice utilizzata dall'autorità competente come sigillo



Figura 14 – Conservazione dei campioni in un apposito contenitore termico, al riparo da fonti di calore e luminose



61



Figura 16 – Consegna dei campioni all'accettazione del laboratorio di analisi (a cura del veterinario ufficiale dell'Az-ULSS)

